

## Un difficile responso

Siamo praticamente allo stallo. Il lungo scrutinio delle schede, avvenuto nel pomeriggio di lunedì 10 aprile e proseguito nella giornata successiva, ha dimostrato che l'Italia è veramente divisa in due parti uguali; difficile è dunque governare e probabilmente l'esempio della Germania nelle ultime elezioni potrebbe indurre i nuovi contendenti a trovare soluzioni idonee.

Per nostra abitudine non amiamo parlare di problematiche regionali e nazionali sul nostro periodico locale, ma questa specifica occasione non ci esime dall'esaminare la situazione italiana anche alla luce dei voti espressi dall'elettorato cortonese.

Il risultato alla Camera, che ha visto prevalere il centro sinistra per poco di ventimila voti, 49,8 per il Centro sinistra, 49,7 per il Centro destra, ha dato alla prima compagine il premio di maggioranza per cui un gruppo coeso può governare; diversa invece la situazione al Senato dove ha prevalso la Casa delle Libertà per 1 senatore, in attesa che sia reso noto il risultato del voto dei nostri italiani all'estero che esprimono sei senatori.

E' la prima volta che gli italiani vedono una diversa maggioranza a seconda del ramo del Parlamento.

Pensiamo proprio che sarà veramente difficile governare e sentiremo fin dall'inizio accuse rivolte da uno schieramento verso l'altro e viceversa, giochi politici, che non produrranno niente di buono per gli italiani.

La nostra paura è che non ci sarà una adeguata maturità negli uomini deputati a governarci che possa produrre il necessario miracolo politico.

A Cortona ha votato l'85,53%, una percentuale superiore a quella nazionale, anche se di poco.

Analizzando i dati delle 30 sezioni scrutinate verificammo una buona tenuta del Centro destra che ha ottenuto il 41,49% al Senato contro il 58,51% dello schiera-

di Enzo Lucente

meno di Centro sinistra.

Percentuali similari anche per la Camera, 41,63% per il Centro destra, 58,37% per il Centro sinistra.

In considerazione della facilità di esprimere il voto, perché era necessario soltanto apporre una croce o un segno sul simbolo che si voleva votare, meraviglia la quantità di schede nulle che sono state registrate.

Per il Senato sono 198, per la Camera 222.

C'è giunta comunicazione che in tutta Italia queste schede annullate sarebbero oltre mezzo milione, parrebbero troppe.

Questo determinerà purtroppo uno strascico di richieste di verifica che comunque allungeranno i tempi di costituzione di legittimi governi.

E l'Italia di oggi non ha bisogno di ulteriori prolungamenti di parole e di chiacchiere; necessita invece di un'azione concreta ed immediata di buon governo.

Tornando a come i cortonesi si sono espressi dobbiamo verificare che alla Camera l'Ulivo ha ottenuto il 42,09%, percentuale superiore a quella che i due partiti separatamente hanno ottenuto al Senato, dove i Democratici di Sinistra hanno conseguito il 31,31% e la Margherita il 7,76%.

Diversa invece la situazione del partito di Rifondazione Comunista. Al Senato ha conseguito un risultato che riteniamo storico, 11,23% che non si è ripetuto però alla Camera dove il Partito è sceso al 7,92%, oltre tre punti e mezzo in meno.

Per quanto riguarda invece lo schieramento di Centro destra sia al Senato che alla Camera i tre maggiori partiti hanno mantenuto inalterato il loro consenso.

Forza Italia è passata dal 19,04% del Senato al 18,86% alla Camera. Alleanza Nazionale dal 12,71% al Senato al 12,45% della Camera. L'UDC al 6,90% del Senato al 6,91% della Camera.

A livello locale verificammo un distacco non consistente tra Forza Italia e Alleanza Nazionale; questo probabilmente in conseguenza di una azione politica diversa che i due partiti stanno realizzando nell'assise comunale cortonese.

A.N. è sempre presente sia in Consiglio comunale che nelle commissioni e diffonde a mezzo stampa le sue attività attraverso le interrogazioni; Forza Italia ha bisogno un risveglio perché è troppo assente. Oggi i voti che ha ottenuto sono più merito di Berlusconi che della struttura politica locale. Per le problematiche locali confidiamo nella concreta fattività della Amministrazione comunale.



Lettera del Sindaco di Castiglion Fiorentino

## Un incontro tra gli organizzatori delle due Mostre

Le scrivo in merito ad un articolo a firma del sig. Umberto Santucci pubblicato nel numero di venerdì 31 marzo 2006 intitolato "Mostra Scambio, ritorno al passato", in cui si preannunciava l'intenzione di organizzare ogni quarta domenica del mese, a partire da quello di aprile, un mercatino dell'antiquariato presso i Giardini di Cortona.

Un'iniziativa indubbiamente interessante e ricca di fascino in particolare per una città come Cortona che vanta una lunga e prestigiosa tradizione in questo settore. Vorrei però far notare che ormai da oltre dieci anni proprio nella quarta domenica di ogni mese viene organizzata a Castiglion Fiorentino un'analoga manifestazione intitolata "Mostra Scambio di Cose Vecchie"

ed Antiche", una manifestazione che raccoglie numerosi appassionati ed un numero crescente di visitatori. A questa iniziativa, si è poi abbinata nell'ultimo anno un'interessante manifestazione nell'ambito del circuito dei Centri Commerciali naturali, in collaborazione con l'Associazione Commercianti, nominata "Castiglioni mette la quarta", che accanto alla tradizionale mostra, abbinava iniziative gastronomiche e folkloristiche di varia natura.

Questo fatto mi porta a dire che sarebbe opportuno coordinare le iniziative sul territorio, evitando che a una distanza di pochi chilometri si sovrappongano manifestazioni segnate da molte analogie.

Qualunque iniziativa tesa a valorizzare il territorio è di per sé lodevole, però ritengo da amministratore locale che sia ormai necessario costruire un calendario che vada al di là dei singoli confini comunali.

In questo senso da tempo, sostengo che la Valdichiana nel suo complesso debba essere vista

come un tutto unico.

Questo significa riuscire a costruire sinergie tra gli enti locali in vari settori, uno tra questi è quello della promozione del territorio e delle iniziative culturali.

Penso ad esempio ad itinerari archeologici comuni, alla rete museale, all'organizzazione di eventi.

Troppe volte si assiste infatti ad un'inutile e defatigante concorrenza tra comuni, quando invece ormai tutti ci insegnano che il c.d. marketing territoriale vale per aree omogenee e la Valdichiana ha mio avviso grandi potenzialità.

Per tali motivi, reputo che sarebbe utile un incontro tra gli organizzatori della nostra Mostra e quelli di Cortona, magari con la partecipazione delle due Amministrazioni in modo da trovare un giusto accordo che consenta alle nostre due città di poter valorizzare meglio il proprio patrimonio di idee e di progetti.

Cordiali saluti.  
Paolo Brandi  
Sindaco di Castiglion Fiorentino

## La Banca Popolare di Cortona in sostegno dell'agricoltura

La Banca Popolare di Cortona ha sottoscritto un importante accordo con la Coldiretti di Arezzo al fine di erogare finanziamenti al settore agricolo a condizioni di particolare favore.

La convenzione è stata presentata a Cortona, venerdì 31 marzo alle ore 17, presso il Centro Convegni Sant'Agostino. Relatori i presidenti della Banca e della Coldiretti, Roberto Domini e Tullio Marcelli e i direttori generali dei due istituti, Giuseppe Lucarini e Simone Solfanelli.

Il settore agricolo sta vivendo un momento di particolare difficoltà. E' stato sensibilmente ridotto il sostegno pubblico ed è forte la concorrenza dei paesi recentemente entrati nel sistema europeo e di quelli in via di sviluppo. In questo quadro, il supporto che può offrire il sistema bancario può costituire quel volano necessario per ripartire su nuove e più solide basi.

Gli organi amministrativi della Banca Popolare di Cortona, da sempre legata al mondo agricolo, parte integrante della storia del nostro territorio, hanno ritenuto opportuno offrire a chi in esso opera, in tale momento di difficile congiuntura, strumenti di fi-

nanziamento a costi concorrenziali. E l'accordo con la più importante associazione di agricoltori, permetterà di operare in sinergia ai fini di un'agevole istruttoria delle pratiche di finanziamento.

La prossima entrata in vigore degli accordi internazionali di Basilea 2, prevista per il prossimo anno, renderà più difficile l'accesso al credito per le piccole imprese, che sono la base del tessuto economico italiano e soprattutto della nostra realtà economico-sociale. Le banche medio-grandi, dovranno adottare metodologie di erogazione del credito standardizzate, basate sui meri dati aziendali e non dell'imprenditore persona fisica che tale credito richiede.

La Banca Popolare di Cortona, viceversa, in virtù del proprio ruolo di banca locale e della capillare conoscenza della propria area di operatività, continuare a finanziare le persone e le iniziative meritevoli.

Anche in questa ottica, le imprese agricole del nostro territorio, spesso di ridotte dimensioni, potranno continuare a ricevere quel sostegno che l'istituto bancario offre da 125 anni ed oggi anche a condizioni irripetibili che potranno essere verificate presso tutti gli sportelli dell'istituto.



## Il progetto degli amici di Moba

L'Associazione camuciese sta realizzando in Congo nella zona di Moba una chiesa, un edificio scolastico che dovrebbe essere completata entro l'anno corrente. Molto ancora c'è da fare e i volontari si attendono l'aiuto della nostra comunità. A pagina 4 l'articolo di Mario Parigi.



L'edificio scolastico in costruzione visto dall'aereo al momento dell'atterraggio (foto Patrizio Sorchi)



## Appalti pubblici: varato il codice

**G**li appalti pubblici diventano più "snelli" e flessibili. Il Consiglio dei Ministri ha appena approvato il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ossia il decreto legislativo che recepisce le direttive comunitarie e semplifica le procedure.

Il provvedimento, che dovrà essere promulgato dal Presidente della Repubblica, entrerà in vigore sessanta giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

"Un'operazione molto importante e positiva - dice Giuseppe Stiatto, Presidente della sezione edile di Confindustria Arezzo - si tratta sostanzialmente di un testo unico che razionalizza l'intera materia degli appalti pubblici (lavori, forniture e servizi), ispirato ad una filosofia meno rigida di quella che caratterizzava la legislazione vigente e che restituiva all'Amministrazione ragionevoli ambiti di discrezionalità amministrativa. A livello nazionale, come Associazione Costruttori (A.N.C.E.), abbiamo seguito l'iter di approvazione del nuovo testo normativo, condividendo l'indirizzo relativo allo snellimento procedurale, alla maggiore flessibilità, in un'ottica meno punitiva per gli operatori del settore.

In tal senso abbiamo ottenuto risultati rilevanti che, riteniamo, contribuiranno sensi-

bilmente a migliorare l'operatività del settore.

Il riordino della materia ha chiarito le competenze fra Stato e Regioni - continua Stiatto - è stata ampliata la possibilità delle imprese di progettare ed eseguire ed estremamente positivo è il recepimento della norma europea che prevede l'istituto dell'"avalimento", mediante il quale un'impresa ha facoltà di partecipare a gare di appalto facendo affidamento sulla capacità economica e tecnica di un'altra impresa.

Avevamo invece richiesto almeno 3 mesi di tempo prima che entrassero in vigore le nuove norme, perché ogni volta che cambia l'assetto normativo in termini più o meno penetranti, il rischio è la paralisi del settore. Utilizzeremo quindi i 2 mesi per imparare le cose nuove di un codice del quale condividiamo in larga parte la sostanza, se escludiamo lo stralcio della norma che avrebbe dovuto limitare a pochi casi il ricorso all'"appalto in house", ossia i lavori che le amministrazioni possono realizzare direttamente tramite una propria società controllata, senza il ricorso al mercato concorrenziale.

A breve, organizzeremo una serie di iniziative di informazione e approfondimento per le imprese associate".

Luisa Angioloni

Ufficio stampa Ass. Ind. Arezzo

ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA  
2070° DISTRETTO

## Incontri interclub provinciali



**Tesori Riscoperti**  
Il Sacro e la sua rappresentazione:  
dal Principi etruschi ai seguaci di San Francesco d'Assisi

Un interessante programma si è svolto sabato 25 marzo: sei Rotary Club dell'aretino si sono ritrovati a Cortona per sviluppare un programma che è già partito e che intende rafforzare i vincoli di amicizia e di collaborazione tra i rotariani realizzando incontri sul territorio per meglio far conoscere a ciascuno la propria terra, anche nei risvolti meno noti.

E così i presidenti Alessandro Vignani, Rotary Club Arezzo, Sergio Castrucci, Rotary Club Arezzo Est, Francesco Branciaroli, Rotary Club Casentino, Stefano Variucci, Rotary Club Sansepolcro, Felice Maurizio D'Etore, Rotary Club Valdarno e Maurizio Lovari, Rotary Club Cortona Valdichiana, hanno stimolato questa giornata cortonese che ha visto oltre duecento intervenuti partecipare con interesse al ricco programma messo in atto dal presidente Maurizio Lovari in collaborazione con il Comune di Cortona, la Soprintendenza ai Beni Architettonici, il Seminario Vescovile, il Convento dei Frati Minori Conventuali di Cortona e l'Accademia Etrusca.

L'incontro ha visto la prima

grossa partecipazione al Melone del Sodo.

Qui coadiuvati dal dott. Bruno Gianluca e Paolo Giulierini gli ospiti hanno potuto visitare e meglio conoscere più da vicino il primo e il secondo Melone e, per concessione della Soprintendenza, hanno visitato la serie di circoli funerari con tombe a cassone ricchi di corredi intatti della fine del VII sec. a.C. che dimostrano come ancora prima dei tumuli l'area fosse già adibita a necropoli.

Questi recentissimi rinvenimenti non sono visitabili perché il materiale attualmente è in corso di restauro.

Dunque una opportunità unica.

Successivamente il gruppo si è trasferito presso il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona per visitare soprattutto la parte nuova di questa importante struttura.

La conclusione della visita si è realizzata nella chiesa di S. Francesco dove l'ing. Mancini ha illustrato ai presenti il grosso restauro che è stato fatto e che ha richiesto numerosi anni.

In questa occasione è stato posto l'accento sull'impegno del Rotary Club Cortona Valdichiana che ha provveduto al restauro del tabernacolo per il reliquiario della Croce Santa.

Tra breve il tabernacolo tornerà di nuovo a risplendere ed è certo che di questo ne saranno grati non solo i visitatori, ma anche gli storici dell'arte, che sulla base dei contributi provenienti dall'analisi del materiale e della ricerca d'archivio potranno procedere ad una rilettura critica da lungo attesa. La serata si è conclusa con una cena amicale.

TrenItalia

## I nuovi orari

**N**ei giorni scorsi, TrenItalia ha varato i nuovi Quadri Orario - Arrivi/Partenze, un nuovo strumento completo, semplice ed affidabile per sapere tutto su orari, treni, e binari di tutte le stazioni.

I nuovi quadri orario sono stati ridisegnati per offrire al cliente un'informazione sempre più precisa e dettagliata.

In particolare ogni impresa ferroviaria sarà identificata da una propria sigla; saranno segnalati i possibili prolungamenti degli orari legati a lavori programmati; i treni Eurostar Italia Eurostar Italia AV, Tbiz, TrenOK, Intercity, Intercity plus e notte, Eurocity ed Euronight, saranno identificati da un co-

lore diverso, e soprattutto, ecco la nota più positiva, saranno segnalati i treni garantiti in caso di sciopero del personale.

TrenItalia sta proseguendo nella sua politica di continuo miglioramento del servizio; anche se il sottoscritto non è poi così in accordo con le politiche gestionali decise dai vertici, beh, bisogna ammettere che rispetto allo scorso anno almeno per quanto riguarda la tratta Firenze-Roma e Firenze-Foligno, le cose sono notevolmente migliorate, ed anche se tutte queste migliorie al servizio, come il nuovo Quadro Orario, sono solamente dei palliativi.

Per adesso ben vengano!

Stefano Bistarelli

**IDRAULICA CORTONESE**  
Installazione impianti termici  
Idraulici e Condizionamento  
Trattamento acque  
Via Gramsci, 42 S/G  
Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/63.11.99  
Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445  
www.idraulicacortonese.com



## Morale e politica: un binomio ignorato

Carissimo Prof. Caldarone,

Sono stata una sua alunna di Liceo e seguendo in questi giorni di campagna elettorale, per lo più in televisione, gli scontri e i duelli rissosi e volgari, mi sono resa conto di quanto distante fosse l'attuale modo di fare politica dagli insegnamenti che lei ci trasmetteva partendo dal mondo della letteratura e in particolare dal pensiero politico di Dante, Machiavelli, Erasmo... Ma in realtà non si tratta solo di distanza, qui siamo di fronte al capovolgimento della stessa politica. Sono frastornata dal modo con cui questa classe politica si dimostra interessata solo al proprio interesse, all'arricchimento personale, alla libidine del potere per meglio manovrare il proprio tornaconto e a mistificare la realtà delle cose. E il comportamento diffuso a livello nazionale contagia naturalmente anche il comportamento dei politici locali ai quali, per lo più, interessa fare politica sempre e solo per i motivi sopra ricordati. E il fatto più sconsolante è che tutti sono orientati verso gli stessi traguardi, pur se distinti in schieramenti diversi, come due squadre di calcio che si distinguono solo per il colore della maglietta, ma sono identiche nel fare scorrettezze, nell'essere ingordi di quattrini, nell'atteggiarsi ai primi attori, nel cercare di vincere, costi quel che costi. Si capisce che come le due squadre sono distanti dalla pratica del vero sport, così lo sono dalla politica i nostri politicanti. E quella morale su cui tanto in passato si è teorizzato che fine ha fatto? È passata di moda o sono io, nonostante la mia ancor giovane età, a dovermi considerare arretrata?

La ringrazio dell'attenzione che vorrà e saprà, come un tempo, concedermi.

Una sua alunna

Quando questa lettera verrà pubblicata, l'avventura politica, legata alla tornata elettorale del 2006, ha voltato finalmente pagina: i vincitori, divenuti miracolosamente più numerosi dei voti ottenuti, per una settimana ringrazieranno gli elettori intelligenti che li hanno sostenuti e continueranno a intrattenersi, ma a voce sempre più bassa, sulle promesse fatte; i vinti diranno di non essere stati compresi e che il futuro, quello naturalmente del "popolo" italiano, senza la loro guida, sarà turbolento e problematico. Dopo di che tutto rientrerà nella ricercata normalità politica: apparenti scontri parlamentari, misteriosi giochi di potere, compromessi sul conflitto di interesse, aumenti degli stipendi, previsti con cronometrica puntualità svizzera, ma solo per i politici di tutti gli schieramenti e ora anche per le mogli e i figli eletti degli intramontabili professionisti della politica.

-Ma la morale, si chiede la mia delusa alunna, dove è andata a cacciarsi? Probabilmente i nostri politici preferiscono, alla morale di Dante, o Guicciardini, quella di Trilussa: "Una mattina er direttore/ d'un Giardino Zoologico vesti/ le scimmie, le scimmiette e li scimmioni/ co' i calzoni de tela cachi/Una vecchietta disse: "Meno male/ché armeno nun vedremo certe scene.../Er direttore l'ha pensata bene/ se vede che je preme la morale..."/ Una Scimmia, che stava ne la gabbia/ tutta occupata a rosicà una mela/ intese e disse: "Ammenoché nun ciabbia/ un parente che fabbrica la tela".

Ma la sollevata questione morale, in seguito alla inesauribile sequenza di atti di corruzione, di collusioni varie della politica con i poteri finanziari, e in seguito all'acquisizione di un convincimento, sempre più diffuso in una sfrenata economia di mercato, secondo il quale uno vale per quello che riesce ad accumulare e non per quello che è, finisce, purtroppo, per apparire un falso problema da affidare alla solita retorica populistica o al solito chiappanuvole di turno. Le conseguenze? All'esasperato egocentrismo non corrispondono affatto lo sviluppo e la maturazione delle potenzialità diverse dall'uno all'altro, ma il conformismo che abbassa il dialogo e la dialettica in una sorta di gara, la cui posta in gioco non è la ricerca in comune di soluzioni che rendano migliore la convivenza civile, ma la scelta d'ogni mezzo perché l'altro sia costretto ad accogliere la mia verità come indiscutibile certezza. Così la vita politica si è corrotta, dominata dal servilismo e dalla piaggeria sempre disposte a tramutarsi, dalla mattina alla sera, in capacità di cambiare idee e posizioni politiche, obbedendo alla sola esigenza della convenienza e dell'utile immediato.

Nel novembre scorso veniva diffuso un libro "Il prezzo della democrazia" di Cesare Salvi e Massimo Villone che analizzava gli sperperi e gli sprechi nelle zone grigie della politica italiana e raccoglieva le prove di un sistema che mostra, per certi aspetti, un profilo peggiore di Tangentopoli, "perché -secondo gli autori- dal ladrocinio si è passati alla corruzione legale della società civile". La denuncia chiara e scientificamente provata non ha sortito gli effetti sperati; ma il richiamo alla sobrietà e al rigore politico, implicito nella denuncia, anche se ha prodotto come reazione un misto di silenzio e stizza, conferma l'esistenza in politica di quella "questione morale" sollevata dalla giovane lettrice.

**EUROPA EUROPA**  
Discount affiliato  
Sma Auchan Gruppo Rinascente  
Via Gramsci, 65/D  
Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

**PRONTA INFORMAZIONE**  
FARMACIA DI TURNO

**Turno settimanale e notturno dal 18 al 23 aprile 2006**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)  
**Domenica 23 aprile 2006**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dal 24 al 30 aprile 2006**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**Martedì 25 aprile 2006**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Domenica 30 aprile 2006**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dall'1 al 7 maggio 2006**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**GUARDIA MEDICA**  
La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.  
Cortona - Telefono 0575/62893

**Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.)** - Telefono 0575/619258

**EMERGENZA MEDICA**  
Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

**ORARIO DELLE MESSE FESTIVE**

<b>Cattedrale</b> ore 10 - 11,30 - 17	ore 8,00 - 10,00 - 16,30
<b>S.Marco</b> ore 10 (chiesa superiore)	<b>Calcinaio</b> ore 11,00 - 16,00
<b>S.Domenico</b> ore 11,00 - 18,30	<b>Le Celle</b> ore 10,30 - 16,00
<b>S. Francesco (cappella interna)</b> ore 10,30	<b>Cimitero</b> ore 15,00
<b>S. Margherita</b>	<b>S.Cristoforo</b> ore 09,00

**L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.**  
Fondato nel 1892

Direttore Responsabile  
**VINCENZO LUCENTE**  
Vice Direttore  
**ISABELLA BIETOLINI**  
Redazione  
**FRANCESCO NAVARRA**  
**RICCARDO FIORENUOLI**  
**LORENZO LUCANI**  
Opinionista  
**NICOLA CALDARONE**

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggi, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Presidente: Nicola Caldarone  
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani  
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini  
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona  
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore**

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 11, è in tipografia mercoledì 12 aprile 2006



Cronologia della bonifica

## Atlante della Val di Chiana

**M**artedì scorso, nella rinnovata Sala dei Grandi del Palazzo della Provincia di Arezzo, è stato presentato il volume "Atlante della Val di Chiana - Cronologia della bonifica" di Gian Franco di Pietro.

Di fronte ad un pubblico numerosissimo e attento, Emanuela Caroti, assessore ai Beni e Attività culturali della Provincia, ha svolto una breve e intensa sintesi delle vicende storiche, geografiche e sociali che hanno caratterizzato la Val di Chiana, dove troviamo insediamenti organizzati sin dall'epoca etrusca.

L'importanza della Val di Chiana è dimostrata anche dall'interesse di nomi illustri, come Vittorio Fossombroni e Alessandro Manetti, per la soluzione dei problemi di dissesto ambientale che si sono concretizzati durante lo sviluppo del Granducato di Toscana, in particolare sotto la guida di Pietro Leopoldo e dei suoi interventi mirati alla costituzione di uno Stato moderno.

Mariella Zoppi, assessore alla Cultura, ha ricordato che l'Atlante della Val di Chiana è stato fortemente sostenuto da Tito Barbini, già assessore all'Urbanistica e all'Agricoltura, in quanto estremamente documentato e particolareggiato, e la Regione, ancora durante la sua stesura, ha pensato di organizzare un lavoro simile relativamente alle case leopoldine della Val di Chiana.

L'interesse di Tito Barbini, nelle vesti di assessore regionale e amministratore locale, costituisce una prova in più della validità del testo di Gian Franco di Pietro, in quanto profondo conoscitore del-

la sua terra d'origine, la Val di Chiana, per cui ha sempre avuto un occhio di riguardo.

L'autore, nell'introduzione del libro, afferma che l'idea gli venne durante una chiacchierata sulle case leopoldine durante il festival dell'Unità alla Fratta, un territorio cortonese, che ha mantenuto la struttura territoriale originaria del tessuto urbano del dopoguerra.

Lo sviluppo delle fattorie granducali è strettamente connesso al lento processo di bonifica e in questa fase questo studio così approfondito diventa la base per un vasto programma di recupero, che è sinora stato carente e frammentato.

La volontà dei granduchi fu quella di giungere alla rinascita sanitaria e ambientale di una zona che, sin dal Medioevo, era stata soggetta all'impaludamento e all'abbandono dell'intero fondovalle, e in questo senso bisogna leggere gli interventi di bonifica idraulica e la sistemazione fluviale.

Tali interventi furono non solo estremamente costosi, ma spesso complessi, a causa della struttura fisica della Val di Chiana, con pendenze variabili verso direzioni diverse, che ha contribuito alla frammentazione degli interventi.

Nell'Atlante della Val di Chiana sono raccolte e spiegate produzioni cartografiche che vanno dal periodo romano alla prima pianta del XV secolo, al secondo dopoguerra, citando le carte della Val di Chiana di Leonardo.

In conclusione, si tratta di un atlante storico-geografico di grande impatto, bello da vedere e ricco di informazioni per chi vuole sapere di più su questa regione così antica e importante. **MJP**

"Sarto per signora" di G. Feydeau

## Il Piccolo di Cortona al Signorelli

**P**untuale come ogni anno il Piccolo di Cortona si è presentato al pubblico del Teatro Signorelli con "Sarto per signora", una commedia brillante in tre atti di Georges Feydeau, autore che altre volte ha consentito alla compagnia teatrale cortonese di mettere in bell'evidenza il proprio potenziale artistico. Del commediografo francese questa volta è stata scelta una pièce giovanile che già esprime i caratteristici personaggi delle sue commedie più famose. Come sappiamo quest'autore è molto abile nel confezionare storie comiche, ricche d'equivoci e di mirabolanti intrecci che colgono la follia del ménage familiare.



"Sarto per signora" ha come protagonista Moulineaux, giovane dottore dongiovanni che deve districarsi tra moglie suocera e amante in mezzo a mille malintesi e colpi di scena. Si è perfettamente calato nella parte **Andrea Santiccioli**, l'attore cortonese, veramente in stato di grazia, si è cucito addosso il personaggio con disinvoltura e, giocandoci dall'inizio alla fine con virtuosismi, lazzi e guizzi, ha regalato al pubblico una delle sue migliori interpretazioni. Tutti gli attori sono stati all'altezza della situazione. Eccoli allora rigorosamente in ordine d'apparizione. **Leo Pescatori**, preciso e ironico come sempre, ha vestito i panni di Stefano domestico affezionato e un poco suonato (indimenticabile quel suo... passettino!). Bravissima **Francesca Barciulli** che ha dato vita e personalità alla devota moglie Yvonne. Macchietta veramente spassosa quella costruita da **Augusto Bietolini** attorno ad un irresistibile e pasticciaccio Bassinet. **Rossana Morelli**, attrice versatile e di riferimento (tutte le compagnie vorrebbero averne una come lei!) ha interpretato la grintosissima e te-

muta suocera sig.ra Aigreville. **Lina Bartelli** si è invece misurata con il personaggio di Susanna, l'intraprendente e spregiudicata moglie-amante che però... lascia il tradimento a metà. Permettetemi una parola in più per la new entry **Marco Nocchia**: un acquisto di prim'ordine per il Piccolo di Cortona, ci ha regalato un Aubin incredibilmente magico sembrava... arrivato da un quadro naif, veramente bravo (ma che è un professionista?). Parti minori ma piene di verve quelle di **Patrizia Banacchioni-Pomponette** e **Mila Olivieri**, sig.ra D'Herblay.

Infine **Susanna Bocci** che sfodera la solita abilità artistica

per dare carattere e vitalità a Rosa, rediviva moglie di Bassinet.

Da ricordare poi tutti quelli che hanno lavorato dietro le quinte, sono tanti e hanno lavorato veramente bene. Due nomi per ricordare tutti, quello di **Monica Gadani** che ha lavorato in modo meraviglioso sui costumi e quello dell'assistente alla regia: **Livia Angori**.

Cosa dire ora del regista? **Vito Cozzi Lepri** ci ha ormai abituato a lavori curati nei minimi particolari ad una regia impeccabile e misurata che non trasalca niente e permette allo spettatore di godersi la commedia cogliendone tutte le sfumature. Grazie e complimenti! Vi aspettiamo il prossimo anno.

Il gran pubblico accorso al Signorelli, il successo riscosso (anche fuori Cortona), dimostra che il Piccolo è una compagnia teatrale di qualità, ben amalgamata e versatile in grado di confrontarsi con qualsiasi genere teatrale. Stai a vedere che prima o poi staff, regia e attori ci stupiranno affrontando anche... la commedia musicale! Chissà?

[romano.scaramucci@libero.it](mailto:romano.scaramucci@libero.it)

## Il Coro della Canterbury High School di Ottawa si esibisce a Cortona

**D**omenica mattina, in un orario inusuale per le nostre abitudini, si sono esibiti al Teatro Signorelli i ragazzi della **Canterbury High School**, provenienti dal Canada, che, riuniti in orchestra e coro, si sono alternati sulla scena con ensemble di fiati, orchestra di archi e coro.

I ragazzi, vestiti con camicia azzurra e calzoncini neri, hanno eseguito un vasto repertorio, spaziando da brani della tradizione bandistica alla musica classica, italiana e canadese.

Oltre a brani come "Funiculi funiculà", è stato eseguito un brano di Vivaldi, di cui conoscono un vasto repertorio, quindi composizioni di autori contemporanei.

Il coro ha proposto "Amazing Grace", una Ave Maria spagnola e brani etnici, oltre a melodie della tradizione anglosassone e agli inni nazionali d'Italia e del Canada.

I giovani artisti, tutti dai 13 ai 18 anni, hanno dimostrato grande disciplina e indiscutibile competenza, organizzandosi sul palco nelle diverse fasi dell'esibizione e tutt'intorno alla platea del teatro, per un brano contemporaneo dal

vago sapore futurista, che mescolava suoni e rumori, secondo una partitura mista.

Superbo lo spettacolo offerto da questi ragazzi canadesi, che stanno viaggiando per conoscere l'Italia esibendosi nei grandi teatri, come Perugia e Siena, e riscuotendo ovunque il grande successo che meritano.

La presentazione dei brani è stata fatta in italiano, in quanto molti ragazzi sono figli di persone nate in Italia che si sono trasferite in Canada, ma che conservano un bel ricordo della loro terra d'origine, anche se studiano già il francese, come è tradizione delle zone vicine al Quebec.

A Cortona si sono esibiti spesso gruppi musicali provenienti dal Canada, un Paese che dimostra grande sensibilità nella formazione di una cultura musicale di base; sarebbe veramente una grande occasione organizzare una specie di gemellaggio con una città canadese, in modo da incrementare i contatti fra Italia e Canada, per motivi di studio ma anche per futuri sviluppi del commercio e del turismo.

**MJP**

## Una domenica di primavera e musica

**I**l pomeriggio del 26 marzo u.s., prima domenica di primavera, l'attiva associazione "Amici della Musica" ha fatto due inattesi regali a Cortona: un pregevole concerto dell'Alvarez Guitar Quartet, un ensemble di chitarristi classici che hanno scelto di chiamarsi "Alvarez" in segno di gratitudine verso il liutaio spagnolo che costruì per loro le chitarre con le quali iniziarono a suonare insieme, e la riscoperta del

Paolo Saltalippi e Alessandro Zucchetti, essa ha riconquistato lo splendore cristallino di una sonorità inguaribilmente ispanica e malinconica che il numeroso pubblico ha visibilmente gradito. Eccellente la scelta degli autori, da illustri come Mozart e Verdi a meno noti come Andrew York o Pietro Pettoletti, ma comunque sempre perfettamente arrangiati e resi accessibili a tutti; addirittura necessario poi il finale dedicato



piccolo e grazioso teatro del seminario custodito in palazzo Vagnotti, un luogo forse sconosciuto alla maggioranza dei cortonesi e che invece meriterebbe una ristrutturazione adeguata e un uso molto più frequente. La chitarra è uno strumento declassato nell'immaginario collettivo ad anodino accompagnamento per canzoni da falò estivi sulla spiaggia; invece, nelle mani dei quattro bravi maestri Stefano Falleri, Sandro Lazzeri,

alla Carmen e al suo toreador che deve tornare vincitor. Il prossimo appuntamento della Stagione Concertistica degli "Amici della Musica" è per **sabato 29 aprile p.v. ore 17 al teatro Luca Signorelli di Cortona**, dove si terrà un concerto degli insegnanti e degli allievi della Scuola di Musica per celebrare i 250 anni dalla nascita del grande Johannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart.

**Camp**

## Convocazione assemblea ordinaria dei Soci

Con la presente si comunica che è stata convocata per il giorno 28 aprile 2006 alle ore 13.00 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 2006 alle ore 18.00 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Cortona via Nazionale n. 51 l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2005;
- 2) elezione membri Consiglio d'Amministrazione.
- 3) varie ed eventuali.

La pubblicazione sul giornale L'Etruria del presente avviso costituisce adempimento valido ai fini della corretta convocazione dell'assemblea a norma dell'articolo 21 dello Statuto.

Distinti saluti

*Giornale L'Etruria s.c.r.l.*

*Il Presidente del C.d.A. Prof. Nicola Caldarone*

Associazione Amici della Musica Cortona - Camucia	Comune di Cortona
<b>Sabato 29 aprile 2006 ore 17,00</b>	
Teatro Luca Signorelli di Cortona	
<b>WOLFGANG AMADEUS MOZART</b>	
<b>WÖRTE UND MUSIK</b>	
Concerto degli insegnanti e allievi della Scuola di Musica	
Interpretazioni del Carteggio mozartiano	
Direttore <b>M<sup>o</sup> Stefano Rondoni</b>	
Ingresso gratuito	

**PER LA PIZZA PAZZI** **PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

**LOVARI** dal 1970  
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI  
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.  
e-mail: [tecnopareti@tin.it](mailto:tecnopareti@tin.it)  
52044 Cortona (Ar)  
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64  
Tel. 0575/678538  
Cell. 335 7681280

Poeti e Poesia  
Pagine  
POETI E POESIA  
Rivista internazionale di poesia  
diretta da Elio Pecora  
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma  
www.pagine.net - info@pagine.net  
Tel. 06/39738655 - 06/39738949  
Fax 06/39738771

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**Vacanze all'isola d'Elba**  
Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta  
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.  
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.  
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



## Prosegue con successo il progetto degli Amici di Moba

**F**inalmente l'emozionante attesa dei volontari di AMI.MO. si è conclusa il 16 febbraio u.s., perché dopo lunghi e meticolosi preparativi sette amici camuciesi sono partiti per la Repubblica Democratica del Congo, destinazione Lubumbashi e poi Moba. Per ovvie esigenze redazionali rimando agli articoli precedenti per informazioni più accurate su questa Associazione, quindi mi limito a ricordare che la Repubblica Democratica del Congo, ex Congo Belga ed ex Zaire, è un Paese che non ha mai conosciuto una pace duratura e soprattutto negli ultimi decenni è stato teatro di guerre sanguinose e spesso fratricide, l'ultima delle quali, dal 1998 al 2003, sconfinata dal vicino Ruanda, ha portato distruzione, caos e morte nelle zone orientali congolesi e quindi anche a Moba. Dunque, lo scopo della spedizione era quello di verificare il reale andamento dei lavori edili, ma soprattutto di preparare, dopo la necessaria ricognizione sul posto, i progetti relativi agli impianti idraulici ed elettrici degli edifici e di quantificare il materiale occorrente che dovrà essere inviato dall'Italia con uno o più container, visto che sul posto è quasi impossibile procurarsi materiale di buona qualità. L'ultimo

dalle colonne dell'Etruria fossero ringraziati tutti coloro che indistintamente e a qualunque titolo hanno dato un piccolo o grande contributo all'Associazione. Il risultato più importante dei loro sacrifici è che non stanno facendo assistenzialismo o mera opera di carità, ma realizzeranno solide opere murarie con manodopera locale, creando così benessere nella popolazione e nell'indotto. È passato soltanto un anno dall'inizio dei lavori e dopo i primi cinque ettari adesso è in fase di acquisizione un'altra porzione di terreno adiacente che sarà dedicata esclusivamente all'agricoltura, all'orticoltura e all'allevamento, così da contribuire nel tempo all'autonomia alimentare ed economica della futura "Città dei Ragazzi". La Scuola Professionale, l'unica nel raggio di un territorio vasto quanto Toscana, Abruzzo e Marche unite insieme, una volta terminata avrà una superficie coperta di circa 600 mq e al suo interno vi saranno ampie aule per l'insegnamento di Sartoria, Elettrotecnica, Informatica, Idraulica, Officina Meccanica e Apprendistato per Muratori. Da non dimenticare l'ampio spazio che verrà dedicato allo sport, con l'allestimento di campi da calcio, pallacanestro e pallavolo e con la fornitura delle relative attrezzature sporti-

compenso per il completamento dell'intera opera. Il 28 febbraio, con il ritorno della comitiva cortonese si è conclusa la visita in terra d'Africa, un viaggio emozionante, ma soprattutto un'esperienza di vita unica.

Infatti non si è trattato di una vacanza e i partecipanti, che per non incidere sulle casse dell'Associazione hanno provveduto personalmente al pagamento delle spese necessarie, confessano di

incidendo e inciderà in maniera determinante sul loro futuro e, soprattutto, su quello dei loro figli. Concludo con l'invito a destinare il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi a questa Associazione Onlus, indicando nell'apposito spazio il Codice Fiscale 92044480512, il tutto senza nulla togliere ai fondi destinati con l'altra modalità, l'8 per mille. Comunque sarà sempre possibile contribuire sottoscrivendo un'of-



Le doppie mura perimetrali della chiesa (foto Patrizio Sorchi)

aver provato delle emozioni irripetibili, soprattutto nell'affettuoso contatto con la gente comune africana, una dimensione umana indescrivibile. Nonostante le consuete promesse mai mantenute dai bianchi (ma dove sono gli occidentali, americani, inglesi, francesi e belgi in primis, che con la tratta degli schiavi e il colonialismo hanno gettato le basi delle loro attuali fortune?) la popolazione di Moba ha dimostrato una grande fiducia verso gli amici cortonesi, perché si sono resi conto che questa iniziativa sta

ferita (conto corrente n. 10587160 presso la Banca Popolare di Cortona - Agenzia Centrale - ABI 5496 CAB 25400), diventando soci di AMI.MO. onlus e collegandosi al sito <http://www.amicidimoba.org>.

Per maggiori e più accurati chiarimenti potete telefonare a Gian Luca Accordi 347-5367892, don Benito Chiarabolli 0575-603255, don Jean Marie Katentu Nkomania 347-332350 / 0575-630523, don François Mukendwa 338-4750552 / 0575-630523.

Mario Parigi



L'arrivo a Moba (foto Patrizio Sorchi)

tratto del lungo e faticoso viaggio è stato fatto su un piccolo aereo a 9 posti, così che durante l'atterraggio i volontari hanno potuto vedere dall'alto la loro "Città dei Ragazzi": "In mezzo alla savana, nei pressi di un popoloso villaggio tutti i nostri sogni, i nostri progetti e l'impegno per portarli avanti si sono concretizzati: la Scuola e la Chiesa stanno crescendo, e viste dall'alto fanno un effetto maestoso, non c'immaginavamo strutture di queste dimensioni!"

Da non dimenticare che il tutto è finanziato esclusivamente dall'Associazione AMI.MO di Camucia, che raccoglie i fondi necessari con feste, iniziative gastronomiche e culturali, ma soprattutto grazie alle donazioni (la costruzione della Chiesa è stata interamente finanziata da un'anonima benefattrice) e al prezioso aiuto dei numerosi benefattori locali e non.

Al riguardo i vertici di AMI.MO hanno insistito affinché

ve, reti, palloni e mute complete, il tutto per favorire il pieno recupero degli ex Bambini Soldato. Facendo il punto della situazione i responsabili dell'Associazione mi dicono che entro il 2006 sarà sicuramente terminato il tetto dell'edificio principale, con realizzazione del sottotetto in legno e copertura in lamiera zincata, e verrà spedito il container contenente materiali elettrici (cavi, interruttori, plafoniere, quadri), idraulici (tubi, raccordi, servizi igienici), saldatrici, trapani e altri attrezzi. Sarebbe comunque importante terminare almeno una prima parte del progetto entro l'autunno, così da poter avviare alcuni corsi professionali. Infine, un'ultima priorità è costituita dall'acquisto di un veicolo a trazione integrale, necessario e indispensabile per il gruppo di AMI.MO. che cura il buon andamento dell'intero progetto a Moba, otto volontari che quotidianamente lavorano con grande impegno e senza percepire alcun

## La Festa della Donna

**L**a festa dell'8 Marzo venne istituita a Copenaghen nel 1910 durante il congresso dell'Internazionale socialista. Successivamente questa ricorrenza fu legata alla tragedia che vide la morte di 134 lavoratori, quasi tutte donne, accaduta a New York il 30 Marzo 1911. La mimosa è stata assunta a simbolo della festa perché, pare, la fabbrica distrutta dall'incendio nel 1911 era circondata da campi e prati, il trenta marzo le mimose erano tutte in fiore e, probabilmente, chi si recò sul luogo raccolse dei fiori e li depose davanti alle macerie in ricordo dei morti, e quei fiori erano per lo più mimose.

Questa storia ha assunto carattere mitologico, anche perché le fonti sono discordi su data, numeri, ecc... ma non fa differenza: in Iran una cinquantina di donne sono state picchiate selvaggiamente perché volevano assistere ad una partita di calcio, non è proibito ma il potere non vuole; in Asia e Medio Oriente le donne vengono uccise in nome dell'onore; nell'Africa occidentale le ragazze sono sottoposte a mutilazioni genitali

femminili in nome della tradizione; nell'Europa occidentale le donne migranti e rifugiate sono attaccate perché non accettano le usanze sociali della comunità che le ospita; nella regione meridionale dell'Africa le ragazze sono stuprate e infettate con il virus dell'HIV/AIDS perché coloro che abusano di loro sono convinti che fare sesso con una vergine li guarirà dalla malattia, in Usa dal 20% al 30% delle donne ha subito violenze fisiche e sessuali sia nel corso della vita adulta che nell'infanzia o nell'adolescenza, la cosiddetta violenza domestica, di cui non è immune nemmeno l'Italia. Dire che questa giornata non serve più, che le donne ormai valgono più degli uomini e blablabla simili sono discorsi da bar ma io sostengo, e non è una banalità purtroppo, che la civiltà deve essere organizzata in maniera diversa da un bar, con un po' più di serietà e approfondimento.

Lo spettacolo finisce con ogni attore che legge un pensiero, scritto di proprio pugno, sulla donna. Così ho fatto io qui.

Albano Ricci



## Zola

Sono rimasto stupito dalla vemenza dell'antico cronista cortonese nei confronti di Émile Zola, uno dei più grandi scrittori di tutti i tempi a cui sono particolarmente affezionato. Stupisce soprattutto l'aperto livore che pervade l'articolo e che ben rappresenta, a mio avviso, il sentimento di quella parte della cultura cattolica di fine ottocento che non riusciva a districarsi dai problemi di coscienza che il "non expedit" pontificio aveva prodotto nella società italiana del tempo e che in qualche modo ha ancora i suoi riflessi sulla nostra quotidianità. Inoltre, il diffuso sentimento antifrancesco di quegli anni ha costituito un sicuro ostacolo alla diffusione in Italia della cultura letteraria francese. Comunque, la fortuna di leggere oggi i "classici" di ieri è proprio quella di poterlo fare quando i clamori e le dispute letterarie coeve si sono ormai spente da secoli, così che il lettore moderno può apprezzare l'opera in tutta tranquillità, senza lasciarsi trascinare in quelle atiche polemiche. A distanza di tempo, un'altra cosa che purtroppo salta evidentemente agli occhi è l'enorme differenza esistente all'epoca tra la letteratura francese e quella italiana.

La modernità dei cugini d'oltralpe li proiettava avanti di decenni, lasciandoci al palo fino all'avvento di D'Annunzio e poi, per fortuna, del Novecento letterario italiano.

Penso che sia evidente la mia passione per la letteratura francese del XVIII e XIX secolo, una produzione moderna, fresca, ancora attuale nonostante il tempo trascorso, però l'importante e non farsi sentire dai francesi, un popolo che personalmente ammiro ma congenitamente malato di uno sciovinismo incurabile. Dall'Etruria 6 aprile 1895. *Deichiamo anche noi a quei giornali ebraico-massonici ed agli incoscienze massoneggianti che per amore del gruzzolo d'oro si fanno apostoli delle scempiaggini di Emilio Zola, le parole benissime pepate della simpatica Domenica Fiorentina (n. 11, 17 marzo) sul futuro Romanzo "Rome": "Elettore, se non ridi quando rider vuoi?". Ma l'avete sentita la grande, l'immensa, la continua e rimbombante strombettatura che i giornali italiani e francesi - ma più specialmente gli italiani - fanno al signor Emilio Zola (mi raccomando: l'accento sull'a); in previsione ed in attesa del suo romanzo su "Rome"?... Ieri erano le mille pagine di appunti che il grande uomo si è preso l'incomodo di scrivere; mentre poteva profitta-*

re di qualche centinaio di migliaia di volumi e di opuscoli stampati sull'argomento. Oggi sono i suoi tormenti morali per il malinteso che esiste fra lui e l'opinione pubblica dopo l'ultimo suo viaggio in Italia.

*Domani saranno i calcoli sui mesi, giorni, ore e minuti che ci vorranno per condurre a fine il suo romanzo, il quale sarà, con sua ineffabile angoscia, "très dur pour l'Italie qu'il a vue" e viceversa "très bon pour sa Sainteté le Pape Léon XIII qui n'a pas voulu le voir".*

*Intanto non passa giorno senza che la stampa italiana dia fiato ad una fanfaretta in onore di Emilio Zola, che lavora alla sua grande opera; e in vantaggio del suo futuro romanzo che vedrà contemporaneamente la luce a Parigi ed a Roma... sulle colonne della "Tribuna". E a suo tempo sentirete altresì buona gente: la grande, l'immensa, la rimbombante ed eruttante stroncatura che il signor Emilio Zola sarà costretto a fare dell'Italia e degli italiani per servire la storia, la verità, la coscienza, la popolarità sua decadente in Francia, i suoi propri interessi e quelli del suo celebre editore! La trilogia ha certe esigenze che è necessario soddisfare. Per vendere più tardi duecentomila esemplari del romanzo "Paris" bisogna cancellare la triste impressione prodotta dal romanzo "Lourdes" che si è venduto male, e riconquistare le simpatie della Francia clericale e repubblicana col romanzo "Rome", che si venderà così così. E codesta vittoria, che dissiperà il malinteso, non si può ottenere che con una diatriba violenta e sanguinosa contro l'Italia monarchica, liberale e antipapalina.*

*Noi però sempre ingenui e sempre disposti a battere la gran cassa per le celebrità venute di fuori, seguitiamo tranquillamente a far da moro al sublime ciarlatano per assicurare una bella vendita al suo cerotto in preparazione.*

*Ce ne accorgeremo più tardi, quando ce lo applicherà sulla schiena.*

Mario Parigi



**GENERALI**

Assicurazioni Generali S.p.A.  
Rappresentati procuratori

Sig. Antonio Ricciai  
Lamusta Maria Silvana  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (AR)

foto video  
**Lamentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62688  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA  
OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa  
Kodak  
EXPRESS

**S.A.L.T.U.** s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
sac. coop. e r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

**DEGUSTAZIONE - WINE TASTING**  
ENOTECA - WINESHOP  
DAL 1937  
**MOLESINI**  
Sommelier MARCO  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: [www.molesini-market.com](http://www.molesini-market.com)  
E-mail: [wineshop@molesini-market.com](mailto:wineshop@molesini-market.com)



# Un caro amico di nome Willy



**P**rovate a chiudere gli occhi: immaginate un prato, un prato verde, in leggera discesa, durante una bella giornata di sole. Immaginate anche una dozzina di adolescenti, sorridenti, maglietta e pantaloncini corti che si tengono per mano e che muoiono dalla voglia di correre giù. Ed ad un minimo cenno si vedono partire all'unisono di corsa, a perdersi tenendosi per mano.

E corrono, ridono e corrono, tutti presi da una euforia tanto intensa quanto innocente. E immaginate che uno di loro cada per terra e un altro che, pur ridendo a crepapelle, si fermi, gli cinga il petto e lo aiuti a rialzarsi. Bene. Quest'ultimo eri tu Willy, sempre pronto a ridere e scherzare, ma sempre pronto ad aiutarci a risollevarsi, quando cadevamo. Quante corse abbiamo fatto insieme, Willy, quanti prati abbiamo calpestato, quante risate, quante litigate, quanta gioia. Sì, quella gioia da adolescenti, pura, innocente, spensierata. Don Ottorino ad incoraggiarci nei nostri sogni, la tua voce di bambino così dolce nelle canzoni della messa, i "carretti" e le biciclette negli interminabili pomeriggi estivi. Poi siamo cresciuti: i prati sono diventati strade, il motorino è divenuto un mezzo per continuare le nostre corse e anche una delle tue tante passioni. Tutto quello che c'era di meccanico, per noi incomprensibile, aveva per te sempre un perché e noi lì intorno a sentire le tue idee, i tuoi progetti e poi, ma sì, Willy, hai ragione, una risata, due sgambetti, una spuma da Vero e poi via di nuovo al Torreone per l'ennesimo gelato. E il calcio, il karaté (ah già il karaté: ricordi quando siamo venuti a vederti a Perugia? Eri così forte, nonostante quel volto da bambino), lo stare in piazza, le rugapianate, le partite a carte, i campeggi, le cene e le notti d'estate, le lunghe notti d'estate solo per il gusto di restare svegli. E poi la maturità, e quella ragazza della Fratta che, si ragazzi, sono innamorato della Patrizia, e con quel tuo sorriso sincero a confermare un amore vero. E poi il matrimonio, la piccola Gaia, la fede, la tua vocazione ad aiutare chi ha bisogno, ma anche chi non ne ha; una vocazione al donarsi che con il tempo si rafforza, ti nobilita, e che al tuo confronto ci fa sentire piccola cosa ma che viviamo come un chiaro sprono a migliorarci. Infine la malattia, infida, e noi lì a pensare che, come in tutte le occasioni della nostra adolescenza, te la saresti cavata. E noi lì a dirti dai Willy, non fare quella faccia, vedrai che quando sarà finito ci rideremo sopra. L'hai affrontata a testa alta, con tutta la forza che sappiamo tu hai sempre avuto; e quando si è presentata, così, senza avvertire, la forza della tua fede ti ha consentito di sorridergli, come il tenente Drogo nel Deserto dei Tartari, dimostrando che alla fine

non ha vinto lei ma tu. Con il tuo esempio, amico caro, l'hai veramente sconfitta. E hai visto quanta gente è venuta a salutarti? Eh Willy? te l'aspettavi così tanta? Anche noi c'eravamo, affranti ma fieri di averti avuto come amico, di un'amicizia che ha avuto la fortuna di superare indenne il trascorrere degli anni. Le lacrime che scendono e che scenderanno per sempre, copiose, nelle nostre guance non cancelleranno mai il ricordo di ciò che sei stato per i tuoi, di ciò che sei stato per noi.

Ci mancherai tanto Willy caro, vorremmo dirtelo, vorremmo urlartelo, vorremmo che tu sapessi quanto ci dispiace, che sarà dura anche per noi e che vorremmo tanto tornare bambini e correre, correre su quel prato e, perché no, cadere, sicuri che dopo averti visto sorridere, arriverebbero le tue mani forti sotto le nostre ascelle a tirarci nuovamente su.

Lorenzo Lucani

## Grazie

**C**ome moltissimi, cortonesi e non, ho partecipato alla Veglia di preghiera e alle Esequie del caro amico Willy Pagani, ritornato al Padre il 21 marzo scorso. Rientrando a casa, pur con il cuore gonfio di dolore, un altro sentimento ho percepito molto chiaramente, un senso cioè di profonda gratitudine, verso di lui, in primo luogo, per tutto quello che ha saputo dare a chi, come me, lo ha conosciuto e verso tutta la sua grande e meravigliosa famiglia che ha trasmesso in modo veramente tangibile a tutti i presenti la formidabile forza della Fede.

Durante queste celebrazioni, infatti, si è percepito concretamente la convinzione profonda dei suoi familiari che la nostra permanenza sulla terra è solo una tappa che prelude ad una meta definitiva ben più importante, la Vita Eterna fra le braccia di Gesù, ed ecco come un lacerante dolore lascia ben trasparire la serenità ed anche la Gioia per questa speranza.

Grazie Patrizia, Valerio, Ilia, Franz, Beatrice, Roberto, Stefania che, piangendo insieme a tutti noi, avete cantato la certezza della Resurrezione.

Giovanna Rossi Bianchi

## Repetita juvant... forse

**V**orrei fare soltanto un appello alle autorità competenti, pregandole nuovamente di prestare più attenzione alle aree di parcheggio cortonesi, sia nei giorni feriali che in quelli festivi, dal momento che enormi autobus da turismo e roulotte continuano a posteggiare in qualunque parcheggio noncuranti del fatto che questo possa essere riservato esclusivamente ad automobili (ultimo esempio presso il parcheggio della Moreta)...

Probabilmente una barra che

**G**abriel García Márquez, nobel per la letteratura, si è ritirato dalla vita pubblica perché gravemente malato. Ha spedito una lettera pubblica di congedo ai suoi amici che vogliamo pubblicare in memoria di Willy

Se per un istante Dio si dimenticasse che sono una marionetta di stoffa e mi facesse dono di un pezzo di vita, probabilmente non direi tutto ciò che penso, ma penserei a tutto ciò che dico.

Valuterei le cose, non per il loro valore, ma per ciò che significano.

Dormirei poco, sognerei di più, essendo cosciente che per ogni minuto che teniamo gli occhi chiusi, perdiamo sessanta secondi di luce. Andrei avanti quando gli altri si ritirano, mi sveglierei quando gli altri dormono.

Ascolterei quando gli altri parlano e con quanto piacere gusterei un buon gelato al cioccolato.

Se Dio mi desse un pezzo di vita, mi vestirei in modo semplice, e prima di tutto butterei me stesso in fronte al sole, mettendo a nudo non solo il mio corpo, ma anche la mia anima.

Dio mio se avessi un cuore, scriverei il mio odio sul ghiaccio e aspetterei l'arrivo del sole. Sulle stelle dipingerei una poesia di Benedetti con un sogno di Van Gogh e una canzone di Serrat sarebbe la serenata che offrirei alla luna.

Annaffierei le rose con le mie lacrime per sentire il dolore delle loro spine e il rosso bacio dei loro petali.

Dio mio se avessi un pezzo di vita, non lascerei passare un solo giorno senza dire alle persone che amo, che le amo. Direi ad ogni uomo e ad ogni donna che sono i miei prediletti e vivrei innamorato dell'amore.

Mostrerei agli uomini quanto sbagliano quando pensano di smettere di innamorarsi man mano che invecchiano, non sapendo che invecchiano quando smettono di innamorarsi!

A un bambino darei le ali, ma lascerei che imparasse a volare da solo.

Ai vecchi insegnerei che la morte non arriva con la vecchiezza, ma con la dimenticanza.

Ho imparato così tanto da voi, Uomini... Ho imparato che ognuno vuole vivere sulla cima del-

la montagna, senza sapere che la vera felicità sta nel come questa montagna è stata scalata.

Ho imparato che quando un neonato stringe per la prima volta il dito del padre nel suo piccolo pugno, l'ha catturato per sempre. Ho imparato che un uomo ha il diritto di guardare dall'alto in basso un altro uomo solo per aiutarlo a rimettersi in piedi. Da voi ho imparato così tante cose, ma in verità non saranno granché utili, perché quando mi metteranno in questa valigia, starò purtroppo per morire. Di sempre ciò che senti e fai ciò che pensi.

Se sapessi che oggi è l'ultima volta che ti guardo mentre ti addormenti, ti abbraccerei fortemente e pregherei il Signore per poter essere il guardiano della tua anima.

Se sapessi che oggi è l'ultima volta che ti vedo uscire dalla porta, ti abbraccerei, ti darei un bacio e ti chiamerei di nuovo per dartene altri.

Se sapessi che oggi è l'ultima volta che sento la tua voce, registrerei ogni tua parola per poterle ascoltare una e più volte ancora.

Se sapessi che questi sono gli ultimi minuti che ti vedo, direi "ti amo" e non darei sciocamente per scontato che già lo sai.

Sempre c'è un domani e la vita ci dà un'altra possibilità per fare le cose bene, ma se mi sbagliassi e oggi fosse tutto ciò che ci rimane, mi piacerebbe dirti quanto ti amo, che mai ti dimenticherò.

Il domani non è assicurato per nessuno, giovane o vecchio. Oggi può essere l'ultima volta che vedi chi ami.

Perciò non aspettare oltre, fallo oggi, perché se il domani non arrivasse, sicuramente compiangeresti il giorno che non hai avuto tempo per un sorriso, un abbraccio, un bacio e che eri troppo occupato per regalare un ultimo desiderio.

Tieni chi ami vicino a te, digli quanto bisogno hai di loro, amali e trattali bene, trova il tempo per dargli "mi spiace", "perdonami", "per favore", "grazie" e tutte le parole d'amore che conosci.

Nessuno ti ricorderà per i tuoi pensieri segreti. Chiedi al Signore la forza e la saggezza per esprimerli. Dimostrala ai tuoi amici e ai tuoi cari quanto sono importanti."

Gli amici



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

### 25 MARZO - CORTONA

Anche quest'anno è tornata puntuale la mostra provinciale dei bovini di razza chianina. La manifestazione è giunta alla 53a edizione e si è svolta, come di consueto, in Piazza Chateau Chinon a Camucia di Cortona. Oltre 90 i capi bovini presenti. Vitelloni da macello e femmine da carne pregiata provenienti dagli allevamenti della Provincia di Arezzo ma anche da comuni limitrofi di altre province. I premi quest'anno sono andati a: Vitello singolo I° premio Fernando Guerrini, II° premio Giovanni Pucci, III° premio Giordano Bennati; Vitella singola I° premio Giovanni Pucci, II° premio Fernando Guerrini, III° premio Alfredo Calamitosi. Per i gruppi il I° premio è andato a Leonardo Del Tongo

### 26 MARZO - CORTONA

Il Tribunale militare di La Spezia ha fatto pubblicare sul Corriere della Sera e su La Nazione un bando per rintracciare alcuni dei parenti delle vittime della strage nazista di Cortona del 26 e 27 giugno 1944. La decisione è stata presa in vista del giudizio previsto per il 6 giugno prossimo a carico di Herbert Stommel e Josef Scheungraber, accusati, proprio per l'eccidio di Cortona, che costò la vita a 16 persone, di concorso in violenza plurigravata e continuata con omicidio contro privati nemici.

### 28 MARZO - FOIANO DELLA CHIARA

Sono proseguite le indagini per scoprire le cause che hanno portato alla morte di Silvano Giramondi 53enne imprenditore di Foiano e il collega Stefano Panti di 43anni morti per asfissia dentro un tombino in provincia di Siena A quanto pare non c'era un versamento nella conduttura e non è stato il metano quindi ad uccidere.

### 29 MARZO - CASTIGLIONE FIORENTINO

Prosegue il servizio dei Carabinieri di Cortona per reprimere il traffico di sostanze stupefacenti. I militari hanno arrestato T.J. 27enne di Rigutino per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e denunciato a piede libero per lo stesso reato un 20enne di Castiglion Fiorentino. Gli accertamenti hanno portato alla denuncia a piede libero di altri tre giovani per il reato di spaccio ed alla segnalazione di quattro 20enni come assuntori di stupefacenti.

### 31 MARZO - AREZZO

Sembra essere sparito nel nulla Roberto Raspanti, 48 anni, presidente del Volley Arezzo, squadra che milita in A2. Non risponde al telefonino da una settimana. Alla base dell'accaduto ci potrebbero essere problemi finanziari. In ballo ci sarebbero cifre notevoli: i risparmiatori del San Paolo, per cui Raspanti è promotore finanziario, gli avrebbero infatti affidato ben 3 milioni di euro, mentre il conto corrente della società pallavolistica, acceso presso una filiale di BancaEtruria, non sarebbe stato in grado di coprire una quarantina di assegni per un importo di circa 300mila euro.

### 3 APRILE - LUCIGNANO

E' morto all'ospedale di Arezzo Armando Montesano, 89 anni, padre dell'attore regista Enrico. L'uomo colpito da un ictus a marzo e subito dopo da un infarto, era ricoverato all'ospedale di Arezzo. Armando Montesano amava molto Lucignano, dove restava per molti mesi all'anno.

### 6 APRILE - AREZZO

Si è insediato il nuovo commissario straordinario del Comune di Arezzo. Si tratta di Melchiorre Fallica, nominato Prefetto lo scorso 29 marzo. Nato ad Adrano (Catania), Fallica è entrato nell'amministrazione pubblica dopo la laurea in giurisprudenza.

### 7 APRILE - CHITIGNANO

I Nas di Firenze hanno bloccato lo stabilimento di Chitignano dell'Acqua Verna per una ispezione e il sindaco ha emesso un'ordinanza di chiusura immediata. I carabinieri, durante il controllo hanno rilevato condizioni igieniche sotto il minimo consentito dalla legge. La chiusura si protrarrà fino a che i livelli d'igiene saranno ripristinati con i lavori di ristrutturazione che dovrà compiere La Dosso Alto Spa proprietaria della sorgente e dello stabilimento.

### 8 APRILE - ANGIARI

Poteva perdere una gamba o addirittura morire l'agricoltore 77enne finito sotto il suo trattore mentre stava lavorando in un campo di Tavernelle di Anghiari. A causa, probabilmente di alcune asperità del terreno, ha perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato. L'uomo è rimasto incastrato con una gamba sotto al pesante mezzo, ma fortunatamente è stato soccorso da un bambino di appena 6 anni, che si trovava nella zona che è riuscito a spingere il trattore.

### 12 APRILE - AREZZO

Si è svolta anche quest'anno la tradizionale mostra internazionale dell'oreficeria, dell'argenteria e della gioielleria "Oro Arezzo", giunta alla 27ª edizione. La fiera dall'8 al 12 aprile ha accolto 600 espositori in rappresentanza di 700 marchi provenienti dai principali poli produttivi italiani.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

**LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA!** Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

**TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!**

**VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!**  
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano  
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico

Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





# Cortona e Alberoro dal Papa Benedetto XVI

**M**ercoledì 22 marzo 2006 grande pellegrinaggio (165 persone, di cui 48 giovani e ragazzi) promosso dall'Azione Cattolica di Cortona con direzione "Città del Vaticano" per incontrare il Papa Benedetto XVI, ascoltare la sua parola e ricevere da Lui luce e conferma nella nostra fede.

Dico subito che il tutto si è potuto realizzare grazie all'impegno e alla collaborazione di 5 donne fantastiche, impegnate a riappropriarsi dei valori profondi e belli della nostra civiltà cristiana, oggi concretamente minacciata da una cultura di morte, radical-liberale o liberista (Pannella tuona continuamente contro il Vaticano che secondo lui è il covo dei talebani) che sta sfasciando le nostre famiglie e rovinando i nostri giovani, con la complicità di molti cosiddetti cristiani che cristiani non sono e con la complicità di qualche prete e religioso superficiale, speriamo sia in buona fede, che annuncia un "Cristo bonaccione", che non tocca l'uomo nel suo essere profondo esistenziale, che tollera tutto e che finisce per essere insignificante o più chiaramente inaccettabile perché non è il Cristo del Vangelo, il Cristo storico, il Cristo che si cala, con l'incarnazione, dentro l'umanità e dentro l'uomo, diventando uomo Lui stesso per riportare gli uomini in alto, a respirare aria buona, aria di terra e di cielo, aria pulita, aria fatta di cose semplici, del gusto di vivere un'amicizia sincera, un'armonia familiare, una gioia da donare, un talento da spendere, un servizio da fare, una vita da difendere, una pizza da mangiare insieme e una lode da "elevare a Dio che ha creato questo mondo così bello" come dice lo scienziato Zichichi e come noi stessi lo vediamo, lo desideriamo e lo vogliamo ricostruire.

Per dire loro pubblicamente grazie e per additarle ad esempio cito il nome delle suddette donne: Bucossi Graziella e Rossi Ivana di Centoia, Faralli Patricia di Casale, Cordola Carolina di Montecchio del Loto e la giovanissima sedicenne Lucaci Bianca di Alberoro.

La giornata del 22 marzo rimarrà nel cuore di tutti. Papa Benedetto, dopo aver nominato tutti i gruppi presenti in Piazza San Pietro, oltre duecentomila persone, la grande maggioranza giovani e studenti, provenienti da tutto il mondo, che hanno risposto con canti, suoni e agitando fazzoletti bianchi e gialli (e il nostro gruppo non è stato da meno!), ha tenuto una lezione stupenda da grande maestro e teologo, parlando in 5 lingue.

L'idea guida del suo discorso è stata la chiamata di Gesù rivolta ai suoi discepoli a seguirlo, fidandosi e affidandosi a Lui, che è venuto tra noi per salvare tutto l'uomo, anima e corpo, ed ogni uomo di ogni razza e cultura.

La nostra dottrina, ha detto il Papa, "Non è un'idea ma è una Persona, è Gesù Cristo e di questa Persona siamo chiamati tutti a fare esperienza".

L'emozione vissuta di una Chiesa che dopo il Concilio Vaticano secondo si sta velocemente rinnovando e che sa parlare e conquistare il cuore dei giovani, pur rimanendo fedelissima all'insegnamento evangelico, è stata grandissima e abbiamo visto e udito con i nostri occhi e con i

nostri orecchi che il mondo ha il suo centro infallibile ed unico, di verità e di amore, a Roma, nella persona del Vicario di Cristo.

La giornata, dopo un piccolo disagio per il pranzo, disagio dovuto all'immensa folla dei pellegrini, ha avuto altri intensi momenti di gioia e di commozione: la visita alla Basilica di S. Pietro, la visita alle tombe dei Papi, in particolare di Papa Giovanni Paolo II e di



CORTONA

Successo di adesioni alla proposta

## Illuminiamo le strade per il Santuario

**D**a alcuni giorni un gruppo di cittadini si sono mobilitati per stimolare l'Amministrazione comunale, attraverso una raccolta di firme (sono già poco meno di un migliaio), a compiere un'opera che già la passata amministrazione aveva messo in programma: si tratta per la precisione dell'illuminazione con alcuni punti luce della strada che va dal Torreone a S. Margherita e dalla Ex Casa di Riposo Camilla Sernini sempre a S. Margherita.

Ma perché questa necessità? Sono proprio i Frati di S. Margherita a rispondere a questa domanda.

Da molti anni ormai, riferisce padre Federico, specialmente nella stagione primaverile-estiva, moltissime persone salgono verso la Basilica nelle tarde ore della sera per fare una distensiva passeggiata al calar del sole e per fare una visita alla Santa.

Non essendoci in nessuna delle due strade neppure una

lampadina questa passeggiata può divenire difficoltosa se non, talvolta, pericolosa.

In particolare, per esempio,



alla fine dello spettacolo di musica che si tenne nel piazzale della Basilica la scorsa estate

Un filo diretto che ha messo in luce un approccio alternativo alla gestione dello stress ed al benessere psicofisico, capace di far incontrare, nel nuovo metodo scientifico Psicoblu ideato dal dottor Marco Bertelli, ricercatore dell'Università di Firenze, l'autorevolezza e la ricchezza delle più grandi tradizioni d'Oriente e Occidente, e che indirettamente ha sottolineato l'importanza strategica, da un punto di vista naturalistico e turistico, di un'area toscana dove la dolcezza dei paesaggi e dei colori s'incontra con la freschezza delle culture che l'hanno abitata e modellata, rendendola terra feconda di ricercato benessere e di profonde ispirazioni.

Silvia Rossi

chiude in un guscio angusto ed egoista, rendendolo incapace di volare verso orizzonti aperti, pieni di luce e di gioia.

"Gioia, gioia, gioia" afferma Pascal e risponde: "la gioia è Cristo e chi segue Cristo vive nella gioia ed ha un presente e un futuro fatto di gioia".

Per terminare, una nota luminosa nella notte: alle 22 circa i tre pulmann si sono fermati a Magliano Sabina e dopo un breve ristorazione, tutti i pellegrini, in un grande cerchio, mano nella mano abbiamo cantato: "Ti ringrazio, o mio Signore e ci siamo salutati con il proposito di ritrovarci presto per vivere insieme altre giornate così belle e per costruire insieme la "civiltà dell'amore" (Paolo VI). Un caloroso grazie al nostro Santo Padre, il Papa Benedetto XVI e un grazie a tutti voi, pellegrini di Cortona e di Alberoro, che siete stati davvero buoni, puntuali, disponibili e allegri e, per ultimo, grazie al nostro prezioso amico Lorenzo Rossi che ci ha donato tempo, servizi, intelligenza e cuore.

D. Albano Fragai

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Costituzione Italiana e religioni

Come descriviamo nel servizio sull'inaugurazione della Palestra Scolastica a Pergo c'è stata una tale festosità dei bambini, delle famiglie e dei promotori e realizzatori dell'opera che abbiamo evitato considerazioni sulla presenza "ufficiale" dell'autorità religiosa.

Siamo convinti che in uno stato laico ad alta densità cattolica (il 99% dei cittadini) la chiesa cattolica non abbia la necessità di apporre i propri sigilli nelle strutture pubbliche né che qualsiasi organo dello Stato laico lo possa autorizzare atteso che la Costituzione Italiana parla di "tutela delle religioni", di tutte le religioni.

La questione della distinzione dei poteri temporali da quelli spirituali non si scioglie con circolari di Stato né ordinanze sindacali.

Però va discussa!



### Sull'impianto eolico di Ginezzo

Il Comune tituba, la Provincia è contraria? La Regione dovrà decidere, la Soprintendenza è contraria!

La parola al referendum!

**Vannelli**  
Caffè - Pasticceria  
Brasserie  
sala del sole

IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**Pensione per Anziani "S. Rita"**  
di ELIO MENCHETTI  
C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)  
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541  
www.pensionesantarita.com

**A.E.C. di GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)  
**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE  
**Portale**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



## MERCATALE

## Pasqua sempre viva nei sentimenti religiosi e nelle tradizioni

Mercatale si appresta alla Pasqua con la solita, con-naturale devozione dei suoi abitanti e nel rispetto delle sue lunghe tradizioni. Concluse in ogni casa le pulizie primaverili compiute per giorni e giorni dalle preziose mani femminili con straordinario e scrupoloso impegno, ogni famiglia ha poi accolto la gradita visita di don Franco, a sua volta impegnato in un lungo giro nella parte toscana ed in quella umbra della valle per recare in ciascuna abitazione il divino sostegno alla pace e la sua personale, cordiale espressione di augurio. Un quadro, questo, che se nel suo insieme può apparire d'immagine semplice e ampiamente scontata, non ha certamente perduto il suo grande valore, specie ai momenti di oggi in cui la pace - e non solo quella antitetica alla conflittualità fra le nazioni - è un crescente bisogno della nostra irrequieta società.

Ecco quindi la domenica delle Palme, una festa che per Mercatale ha saputo essere in passato non solo la ricorrenza celebrativa d'un avvenimento religioso, ma unita ad essa anche la festa di primavera, una sagra del paese di grande richiamo e partecipazione. Si è dato il caso però che quest'anno la bella festività sia stata privata del suo momento più esteriormente e solenne rappresentato dallo sfilare della lunga processione di fedeli poiché la coincidenza con la giornata elettorale non ne ha consentito lo svolgimento.

Fra i riti della Settimana Santa, quello che oltre ad esprimere devozione ha un richiamo di particolare suggestione ci è dato la sera del Venerdì Santo, in ore notturne, dalla processione del Cristo

Morto. Il lungo e mistico corteo con le immagini dell'umana sofferenza di Gesù e della sua Divina Madre si muove alle 21 dalla borgata di Mengaccini e fra i falò ai bordi della strada, le luminarie simboliche e le luci multicolori alle finestre, attraverso un'ora dopo l'abitato di Mercatale dove, al suo passaggio, avviene la fragorosa esplosione che rende di vivo fuoco la gran Croce distesa a coprire l'intera piazza centrale.

Il sabato, nella chiesa parrocchiale, ha luogo la benedizione impartita alle uova e, alle 23,15, inizia la Veglia Pasquale con la S. Messa della Risurrezione. Poco dopo mezzanotte, al festoso scampanio del "Gloria" ecco spalancarsi d'improvviso il portale ed entrare, trasportata di corsa da quattro uomini, la statua di Cristo Risorto, gradevole scultura lignea realizzata dai provetti intagliatori di Ortisei. La sua esposizione al culto dei fedeli si protrarrà poi nella chiesa per vari giorni, con particolare momento di venerazione il lunedì dell'Angelo allorché, nel tardo pomeriggio, manifesterà il trionfale ritorno alla Vita in una devota processione per le vie del paese.

Le usanze pasquali in materia di gastronomia, di gite e di ritrovo fra parenti non differiscono dal rituale comune ad altri posti. Nella mensa, oltre al diffuso consumo di agnello, di uova vere o al cioccolato e della dolce colomba, vanno annoverate alcune peculiarità locali attinte per lo più nella confinante Umbria e rappresentate dai "torcolini agli amici" nonché dalle torte al formaggio, ottime specialità con il capocollo per appetitose colazioni.

Mario Ruggiu

## Nozze d'oro

## Angiolo Ciubini - Maria Peverini

L'8 aprile 1956, nella chiesa di Mercatale, l'allora parroco don Silvio Pompei univa in matrimonio i giovani **Angiolo Ciubini** e **Maria Peverini**. Trascorsi cinquant'anni da quella data, i due sposi si sono di nuovo accostati allo stesso altare per riconfermare dinanzi al Signore la validità del vincolo che per tutto questo tempo li ha colmati di reciproco affetto e di tenera gioia. Dopo la benedizione impartita loro da don Franco, gli "sposini" Angiolo e Maria sono stati attornati e festeg-

giati dai figli Gianpiero e Marinella, dal genero e dalla nuora, dai quattro nipoti Manolo, Samanta, Marta e Chiara nonché da altri numerosi parenti e amici. Al rito ha fatto seguito una lieta riunione conviviale presso l'agriturismo "La Bellona" di Preggio. Il giornale L'Etruria, che più volte ha menzionato la bravura di Angiolo per la sua artistica esecuzione di presepi, esprime a lui e consorte molte vive felicitazioni e gli auguri di un lungo e sereno cammino ancora insieme nella vita. **M. R.**



## S.LORENZO

Nella chiesa parrocchiale

## Alessio Benvenuti in concerto

Domenica 2 aprile 2006 c'è stato il 2° concerto all'organo per la comunità di San Lorenzo.

Una chiesa gremita di gente ha ascoltato con attenzione melodie suggestive suonate dal Maestro. Musiche di Bach, Handel, Frank, eseguite con quell'arte che coinvolge, sono state il repertorio, assai gradito, offerto dal Maestro.



Al termine una ovazione calorosa ha ringraziato Alessio, i tanti ragazzi, giovani e adulti hanno subito fatto amicizia; si sono intrattenuti con lui, che continuava a suonare per loro, hanno fatto foto ricordo, per non dimenticare.

Ma chi è Alessio Benvenuti? È

un giovane di 26 anni, nato e residente a Torrita di Siena, diplomato al conservatorio di Firenze, che in breve tempo è asceso ai più alti vertici del mondo musicale internazionale. I giornali "El Colombiano", "El Tiempo" e "El Pais" hanno scritto: "Pochi musicisti al mondo possiedono le doti di Alessio Benvenuti, un italiano di 26 anni, che con il suo talento

ha deliziato i numerosi spettatori presenti ai suoi strabilianti concerti nella sua parte di solista di violino, di pianoforte e di organo."

Grazie caro Alessio, vogliamo riascoltarci presto.

Alessandro Pelucchini

## S.LORENZO

Dedicata al Santo Patrono

## "Corale Laurenziana"

In occasione della Pasqua 2006, nasce a S.Lorenzo di Cortona una nuova Corale dedicata al Santo Patrono Lorenzo.

Grazie alla collaborazione di tanti coristi, all'entusiasmo giovanile dell'organista Simona Romizi, al lavoro di coordinazione della Presidente sig.ra Katia Isolani ci siamo presentati al pubblico numeroso per la prima volta a Pasqua ed è stato un vero successo.

Il Paese ha accolto con tanto piacere la novità, si è congratulato con i coristi, augurando una ascesa verso le vette più alte della musica, lavorando soprattutto con i giovani e per i giovani che hanno bisogno di trovare tempi e realtà utili alla vita.

La musica, oltre che essere un'arte sublime, è qualcosa che

unisce animo e persone, che dà gioia ed entusiasmo, che arricchisce interiormente e che ci permette di passare ore in sana allegria.

L'importanza e la preziosità di una Corale la comprendono soprattutto i coristi; a loro si unisce lo spettatore, il pubblico, la gente, che a volte stanca del lavoro e delle eccessive preoccupazioni, desidera partecipare a queste manifestazioni di sollievo che ritemperano la vita e lo spirito.

Auguriamo a questa Corale, giovanissima, ancora bambina di crescere velocemente, di essere unita e di cogliere promozioni, successi e di dare al Paese, gioia e cultura, entusiasmo e vitalità per il bene di tutti.

Ad maiora!

Manuela Corbelli

## CAMUCIA

Presso il Centro Zak

## Cabawave

Sono cominciate la sera di sabato primo aprile le selezioni di Cabawave, il concorso nazionale per cabarettisti emergenti al suo quarto anno di vita, promosso dalla FAWI, fondazione Arezzo Wave Italia. Il concorso, itinerario per il nostro territorio, prevede sei serate alle quali sono iscritti un buon numero di partecipanti che si sfideranno dal vivo per conquistare un posto in finale. Gli otto finalisti si esibiranno all'interno dell'Arezzo Wave Love Festival il prossimo 16 luglio, insieme ad affermati comici dal mondo televisivo e teatrale. A presiedere la prima selezione, svoltasi presso il nostro Centro Zak di Camucia, una giuria di esperti e i due attori dei "Noidellescarpediverse" che hanno presentato e animato la serata. Ad esibirsi prime fra tutte due cortonesi, Marta e Susanna, in arte "Le sorelle Bocci", componenti dell'Associazione Gothama con all'attivo anni di percorso teatrale, che hanno stuzzicato il pubblico con un intrigante e spassoso tango di Patti Pravo. A seguire "I Soliti Soggetti", un trio proveniente da Prato che ha alle spalle alcune partecipazioni al laboratorio Zelig di Firenze, che si sono prestati a varie gag, e ancora Claudio Marmugi di Livorno, già passato da Zelig off, che ha inscenato critiche alla stampa italiana, attraverso la lettura di copertine e ritagli di giornali. Per finire il più distante degli iscritti, Emilio Di Folco di Frosinone, monologhista che ha suonato e cantato di temi d'attualità. Le selezioni sono proseguite ad Arezzo e Foiano, e le ultime due date sono previste per le serate di venerdì 21 e 28 aprile presso il Centro Sociale "Arno" di Capolona. Un grosso in bocca al lupo alle sorelle Bocci e che vinca il migliore!

Margherita Mezzanotte

## VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

**VENDO** a San Lorenzo (Cortona) terreno agricolo, mq 7.000. Tel. 055/411628

**CERCASI** apprendista parrucchiere con esperienza per negozio in Cortona. Tel. 0575/603420 (\*\*\*)

**AFFITTASI** centro storico di Cortona, quartiere ammobiliato composto da n. 4 vani utili oltre accessori con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (\*\*)

**AFFITTASI** vicinanze Cortona, antico casale completamente ristrutturato. Tel. 0575/60.32.30

**CEDESI** attività di parrucchiere per signora in Cortona. Possibilità anche se interessato per la gestione o altre attività. Tel. 0575/60.46.23 (\*)

**VENDESI** Terontola fronte stazione bellissimo locale 70 mq, pianoterra, grandi vetrate, due ingressi, cantina. Euro 90,000 + 20,00 residuo mutuo. Tel. 06/48.46.63 - cellulare 34708.12.963

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)**

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... N° .....  
 Città ..... Tel. ....

**AGENZIA E**  
**IMMOBILIARE CORTONESE**  
 di Burazzi rag. Michele

**Camucia**, zona collinare, prossimo al centro, **appartamento** a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Piccola ristrutturazione. Richiesta Euro 115.000tratt. Rif. 909

**Cortona campagna**, zona bella e con vista su Cortona, **colonia in pietra** disposta su 3 livelli, parzialmente ristrutturata, con vari annessi esterni e mq. 2.500 di terreno privato. Bella. Richiesta Euro 350.000tratt. Rif. 762

**A 5 minuti da Camucia**, in nuovo intervento, **villetta a schiera** su 2 livelli con soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Porticato e giardino privati. Buone finiture. Rif. 899

**Nei pressi di Camucia**, zona collinare e panoramica, **villetta con ingresso indipendente**, su 3 livelli, con bellissimo terrazzo panoramico sulla valle, 3 camere, soggiorno/angolo cottura, 2 bagni. Grande garage privato; ottime finiture. Prezzo su richiesta Rif. 921

**Cortona centro storico**, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a P.T; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P.I; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

**Camucia pressi**, locali di mq. 60, ad uso **ufficio**, piano primo, con ampio parcheggio. Buone finiture e contesto. Richiesta Euro 75.000 Rif. 749

**Camucia**, con bella vista su Cortona, **appartamento** nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Richiesta Euro 118.000tratt. Rif. 932

**Camucia**, zona collinare, **appartamento** con bellissima vista panoramica composto di 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno; terrazze fronte/retro e garage privati. Ottime finiture. Veramente bello. Prezzo su richiesta Rif. 920

**Cortona campagna**, **lotti di terreno edificabile** di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

**Camucia** e dintorni, **appartamenti** da affittare di varie metrature, arredati e non.

**Affittasi a Foiano della Chiana**, lungo strada di grande transito, **locali ad uso ufficio** di mq. 300 frazionabili; piano primo con ascensore, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insegne luminose. Rif. 894

**Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)**  
**Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754**  
**www.immobiliare-cortonese.com**

**IFA TRE** Di Tremori Guido & Figlio  
 S.R.L. ☎ 0575/63.02.91  
 "In un momento particolare,  
 una serietà particolare"  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**

**Arti**  
**Tipografiche**  
**Toscane**  
 Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)



## “Il Colore come Seduzione”

Inaugurata la stagione di Arte Contemporanea in Fortezza con la personale di Kiki Fleming



Il Comune di Cortona e il Centro D'Arte Minerva hanno inaugurato la stagione di Arte Contemporanea alla Fortezza Medicea Girifalco (Cortona), in collaborazione di Aion Cultura che segue la logistica di questo spazio, con la mostra personale di **Kiki Fleming** dal titolo: “Il Colore come Seduzione”.

Il vernissage si è svolto domenica 2 aprile, alle ore 18.00, ed erano presenti: Walter Checcarelli, Assessore alla Cultura del Comune di Cortona, Jean-Luc Umberto Bertoni, direttore della rassegna “Arte Contemporanea Cortona”, Luciano Lepri, curatore artistico e ovviamente la stessa pittrice.

Durante l'inaugurazione l'Associazione culturale Gotama ha eseguito la Performance, “I colori dell'anima”, ispirata ai lavori dell'artista, che ha intrecciato pezzi inediti e poesie d'amore di Prevert. Per tutti gli interessati il catalogo è presente in mostra, è curatore Luciano Lepri, che scrive di lei “[...] Kiki Fleming ha come scopo principale, ed anche fine ultimo, quello di esprimersi attraverso il proprio lavoro - da sempre serio, cosciente, puntiglioso e

rigoroso - e attraverso la lirica tensione del dipinto che le permette di comunicare, a chi osserva, un suo messaggio estetico e spirituale, nutrito di evocazioni e di impercettibili suggerimenti...”

Kiki Fleming è nata in Cina nel 1942. Dal 1968 al 1992 ha esposto a Hong Kong in varie mostre personali e collettive. Nel 1995 si trasferisce in Umbria, dove attualmente vive. Dal 2001 in poi ha esposto in musei e gallerie in Bologna, Roma, Arezzo, Perugia, Sicilia, Calabria, Germania e Parigi.

Il connubio arte contemporanea e forza medioevale continua e si migliora. Anzi proprio il traino di queste iniziative serve a portare visitatori, appassionati e a porre l'accento sulla Fortezza, luogo da tutelare, da rivalutare, da vivere perché da lassù si domina la Valdichiana e quel braccio di Trasimeno che si incunea come un abbraccio nella nostra terra, da lassù una volta si vedevano arrivare eserciti adesso si può sognare e superare l'inganno del tempo confondendo opere del 200 con pietre, prospettive di un millennio fa.

Forse troppo avevz alle cose belli noi cortonesi, tanto che a credere donchischiottesamente in questo connubio è un'associazione perugina... Ma tanto è uguale, anzi è meglio: gli stimoli sono più sinceri e utili anche a noi autoctoni per ri-apprezzare e ri-avvicinarci a questo pezzo di storia e bellezza.

Gli ultimi dati tecnici e logistici: questa prima mostra, che vede ben 40 opere dell'artista sino-italiana, si chiuderà il 25 aprile 2006 e osserva i seguenti orari: 10.00 - 13.30 / 14.30 - 17.30. Ingresso: euro 3,00 intero, 1,50 ridotto.

Prossima mostra, sempre curata dal Centro d'Arte Minerva: Collettiva di Pittura e scultura “Forma e colori” dal 6 maggio al 4 giugno.

Albano Ricci

## Chi siamo, da dove veniamo... per una migliore accoglienza

**C**hi siamo, da dove veniamo... per una migliore accoglienza, questo è il titolo dato allo spettacolo, che andrà in scena al Teatro Signorilli, il 28 aprile 2006, atto conclusivo di un lavoro interdisciplinare che ha impegnato, gli alunni della IV B della Scuola Primaria di Camucia, per l'anno scolastico in corso.

Gli scolari proporranno al pubblico: danze, canti e drammatizzazione in vernacolo chianino, desunti dalla tradizione della Valdichiana; a ciò seguirà la pieces: Giocondo Zappaterra, per la Compagnia del Cilindro.

L'iniziativa è promossa dal dirigente scolastico del primo Circolo didattico di Cortona, dott.ssa Carla Fierli Donati, dall'insegnante Lilly Rosa Maria Magi, dai genitori della classe, in collaborazione dell'Assessorato Politiche sociali del Comune di Cortona, la RSA “C. Sernini” di Camucia, la Compagnia teatrale “Il Cilindro” e l'Accademia degli “Arditi” di Cortona.

Il percorso didattico dal quale si è dipartito il progetto che vi stiamo proponendo, si è mosso da quello denominato “Socrates” che ha come finalità, appunto, la conoscenza del sé e del gruppo di appartenenza per una equa accoglienza. E' un'operazione, questa, molto importante, in quanto in vista di una costante e sempre maggiore presenza, nei nostri paesi, di cittadini provenienti da altre nazionalità e culture, i giovani devono prepararsi ad un simile

fenomeno nel migliore dei modi, tenendo prima di tutto presente la loro identità e provenienza per poi, così accogliere meglio chi arriva da fuori.

I bambini della IV B della Scuola Primaria di Camucia, inizialmente, hanno frugato fra i ricordi dei nonni, presenti nella Residenza anziani di Camucia, hanno consultato testi, riguardanti le tradizioni locali, ed infine si sono rivolti ai membri della compagnia del “Cilindro”, nella persona di Giuseppe Calussi, dopo di che insieme alla loro insegnante Lilly Magi, hanno predisposto una programmazione didattica che ha come conclusione lo spettacolo che vi andiamo a proporre.

Oltre alla rievocazione di poesie, modi di dire, della tradizione locale, gli scolari della IV B si sono impegnati anche nella messa a punto di: bambole di stoffa, pulcini di lana, quadretti in legno, la semina e messa a dimora di piante e fiori e piccoli arbusti, il tutto dietro consiglio e aiuto dei nonni della Residenza Anziani di Camucia e di nonna Angela Giordani; tutto questo servirà anche per partecipare alla giornata di chiusura al traffico di Camucia, promossa dal Comune di Cortona e in svolgimento il 14 maggio 2006, dove gli alunni in questione saranno presenti con una bancarella insieme all'UNICEF. Lo spettacolo sarà seguito dalla commedia “Giocondo Zappaterra” proposto dalla compagnia teatrale “Il Cilindro”.

## Cinema: una passione, una professione

**Q**uest'articolo è per tutti coloro che dopo essersi fatti travolgere dal fiume in piena “Tatale Films”, con “Under The Tuscan Sun”, dopo aver di nuovo assaporato le brezze di Hollywood, (o anche di Bollywood, che in questi mesi è così in voga), con la recente produzione del film riguardante la vita di Gino Bartali, ebbene, per voi, che non avete smesso di sognare un futuro a Cinecittà, magari durante una di quelle mattine uggiose che siete in ufficio o fra i banchi dell'università tentando invano di concentrare lo sguardo sulla prof. di matematica, bene, ecco di nuovo un po' di brezza di cinema, un po' di fresco vento carico di sogni e desideri...

Il questo mese, verrà infatti organizzato a Lucignano un corso di doppiaggio cinematografico, che vedrà come padrino niente meno che Mario Maldesi.

Mario Maldesi, ma chi è costui?

Beh, il sig. Maldesi, un carneade qualsiasi proprio non è, basta citare una parte del suo curriculum; docente presso la Scuola Nazionale di Cinema, ha diretto le post-sincronizzazioni ed i doppiaggi di numerosi films che hanno fatto la storia del cinema, tra i quali citiamo “Il Gattopardo” di Visconti, “Amarcord” di Federico Fellini, “Frankenstein Junior” di M. Brooks, “Lesorcista” di W. Fried-

kin, “Gli Aristogatti” di Walt Disney, “Arancia Meccanica” di Stanley Kubrick, “Guerre Stellari” di George Lucas e molti altri ancora.

Il locale dove sarà organizzato il corso si trasformerà in una vera e propria sala di registrazione, per farvi avventurare alla scoperta del doppiaggio, come gioco, come mezzo di scambio umano, come conoscenza e comprensione di lingue e culture diverse, ma anche nel viaggio interiore compiuto nella sfida giocosa con il proprio “io” e con gli innumerevoli personaggi che normalmente tacciono sopiti ed intimoriti dentro ogni essere umano.

Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono divertirsi ed incontrarsi con la propria voce, ma per una migliore organizzazione del lavoro, il laboratorio sarà a numero chiuso con un massimo di 12 persone, e sarà organizzato in incontri di 6 ore ciascuno per un totale di 48 ore.

Per informazioni, potete rivolgervi direttamente al seguente numero 349 1995647, oppure contattare la seguente mail:

info@guazzabuglio.it

Se poi qualcuno volesse informazioni più dettagliate riguardo il lavoro del maestro Mario Maldesi, può consultare il website:

www.mariomaldesi.it

Stefano Bistarelli



## Proposte di lettura

di Glenda Furia

### Pagine di cioccolato

Mai citazione fu più appropriata nella descrizione di un libro così squisito.

Noi siamo la nostra memoria, è attraverso di essa che percepiamo di esser vivi, attraverso il ricordo delle sensazioni provate da sempre e Delerm lo sa bene.

Ci offre un soave viaggio nella sua mente di bambino, di adolescente e di adulto, dal sapore della mela caramellata, allo zucchero filato, al purè fatto in casa sul quale “non è possibile resistere alla tentazione di spandere, di perfezionare il cerchio, di cominciare a disegnare con il dorso della forchetta quelle striature...”

Questo libro rappresenta, in realtà, una finestra sul cuore di Delerm, novello Proust, che potrebbe benissimo essere quello di ognuno di noi, con la dolce no-

stalgia che un sapore, un colore, un profumo è sempre capace di evocare. Pagine di cioccolato, di scioppo di menta, di gomme da masticare, di odore di spumante tiepido in treno in un bicchiere di plastica; quasi impossibile non identificarsi nelle brevi riflessioni a grandi caratteri che caratterizzano ogni capitolletto, quasi a volerle sottolineare la peculiarità e la profondità che si annidano nella piccolezza di un oggetto o di una sensazione legati a particolari esperienze. Attimi impercettibili in un inno ai piaceri della vita e della lettura e all'indelebile traccia che lasciano in noi le gioie semplici. “Amo ciò che mi nutre: il bere, il mangiare, i libri” La Boëtie

Prezzo di copertina: Euro 13,00

106 / Frassinelli / 2006

Di Philippe Delerm

Spaccio aziendale **LAIF S.r.l.**  
il vero su misura  
abiti uomo, tailleurs donna,  
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona  
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona  
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00  
Lunedì chiuso  
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

**LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.**

Restauri e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi  
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio

C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)  
telefono: 0575 601336 - 0575 604364  
www.longoarte.com longo@longoarte.com

**LMS**

- Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
- Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
- Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele [www.lotoms.com](http://www.lotoms.com)

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654  
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

OPHEL

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPHEL ASSISTANCE PREMIUM
- 3 anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)

**GRUPPI DONATORI DI SANGUE**

CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15  
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

“Fai rifiorire la vita”  
Donare sangue,  
un impegno di tutti

**FRÈRES**



## Abbiamo visitato Auschwitz

Siamo andati ad Auschwitz, la residenza della morte, in un giorno sereno, ma freddo e pieno di neve, ancora alla fine di marzo. Abbiamo varcato il cancello dove la scritta "ARBEIT



MACHT FREI" (il lavoro rende liberi), era il primo sadico inganno. I nostri passi silenziosi da subito sono stati all'unisono con i nostri cuori, mentre passavamo fra quei caseggiati di mattoni di un rosso spento, che recano ancor oggi dei numeri e che venivano chiamati "Blocchi".

Un gelo terribile ci ha attanagliato: non proveniva dal terreno nevoso, ma dalla sensazione viva di trovarci in un luogo incredibile, dove tutto parla ancora di morte. Le camere a gas, in cui le vittime entravano con asciugamano e sapone nella illusoria convinzione di un bagno ristoratore, sono ancora lì, insieme ai forni crematori e ai camini da cui fuoriusciva quello che restava di un uomo, con tutte le sue speranze, il suo desiderio di vita, la sua dignità, calpestate ed annullata da una indecorosa promiscuità. (Che orrore i servizi igienici!) Auschwitz è la demolizione dell'uomo, senza più abiti, senza più scarpe, (ce ne sono an-

cora a quintali in alcune stanze), senza più le care abitudini, senza più nome.

Primo Levi ha parlato di "Campo di annientamento e 'niente' infatti era l'uomo lì den-

tro, ancor prima di morire.

Le foto di tanti esseri umani, uomini, donne, bambini, testimoniano dolore, terrore, ma anche tanta triste rassegnazione. Chi dimenticherà gli occhi pieni di lacrime di un bambino che stava andando incontro alla morte? Non ci sono state parole, neppure di fronte alle torture, ben testimoniate da strumenti primitivi, ma atti a far soffrire. Ripercorrevamo il vuoto di quelle misere esistenze. Un sole pallido calava intanto dietro le rotaie di un treno senza ritorno.

Calava il sole sulla speranza di vivere.....

Gli alunni vincitori del concorso "Per non dimenticare", il Preside e gli insegnanti della Scuola Media Berrettini-Pancrazi di Camucia-Cortona ringraziano il Comune di Cortona e, in particolare, l'Assessore all'Istruzione, dott. Gabriele Viti per aver dato l'opportunità di questo viaggio che nessuno dimenticherà. **Anna Maria Aimi**

Scuola Media Berrettini-Pancrazi

## Un successo della Band d'Istituto

Il Teatro Signorelli di Cortona ha vissuto, il 27 marzo 2006, una grande serata ospitando alunni ed insegnanti del College J Moulin di Perpignan, a loro volta ospiti della Scuola Media "Berrettini-Pancrazi" di Camucia - Cortona.

La Band d'Istituto, per la seconda volta nel palcoscenico di Cortona, ha suonato inni e musiche che hanno riscosso gli applausi entusiastici della platea.

Con i ragazzi suonava anche il loro Preside, dott. Iacopo Mac-

cioni, che ha fortemente voluto la formazione della Band e la sostiene con continui e amorevoli incoraggiamenti.

Hanno ricambiato la festosa animazione gli alunni di Perpignan, esibendosi in balletti degni di ballerini di professione.

La serata si è conclusa con lo strepitoso suono offerto all'ascolto dei presenti dall'"Ensemble di ottoni e percussioni" dell'Orchestra regionale Toscana.

E' stato meraviglioso!

L'addetto stampa

Museo Diocesano di Cortona

## "I simulacri della Passione di Cristo" per "I segni del Divino nell'Arte"

Il 12 aprile alle ore 17 presso l'Oratorio inferiore della Chiesa del Gesù in occasione del terzo incontro della rassegna "I segni del Divino nell'Arte", il professor Giuseppe Piegai ha parlato su "I simulacri della Passione di Cristo di Cortona".

Il progetto, nato da un'idea di Aion Cultura sotto gli auspici e il patrocinio dell'AMEI (l'Associazione dei Musei Ecclesiastici Italiani) e in collaborazione con l'Accademia Etrusca e il Capitolo della Cattedrale, ha inteso presentare una lettura combinata, storico-artistica ma soprattutto teologica, delle opere d'arte presenti nel Museo Dio-

cesano del Capitolo di Cortona.

La rassegna ha infatti come obiettivo principale quello di offrire chiavi di lettura diversificate e di ampio respiro per una comprensione più approfondita e completa delle opere d'arte di carattere sacro; allo stesso tempo si propone di evidenziarne il legame con il territorio per il quale sono state pensate e realizzate, con quel contesto religioso e culturale che ne è stato il fondamento.

Di più, volendosi legare anche strettamente ai tempi forti della liturgia cattolica, l'intervento di Giuseppe Piegai ha preso spunto dai simulacri della Passione di Cristo conser-

## Un'altra opera di Andrea Roggi: S.Cateria da Siena

Siamo particolarmente lieti di sottoporre all'attenzione dei lettori dell'Etruria la notizia che l'artista castiglione Andrea Roggi ha recentemente inaugurato un nuovo monumento in bronzo, che si inserisce mirabilmente nella sua ultima attività di scultore di statuaria sacra. Dopo S. Margherita, patrona di Cortona, eretta nel sagrato della chiesa di S. Marco in Villa, e S. Donato, compatrono di Arezzo, eretto all'Ospedale Nuovo di Arezzo, venerdì 26 marzo u.s. nella splendida Certosa di Pontignano di Castel Nuovo Berardenga è stata la volta di Santa Caterina da Siena, Dottore della Chiesa e compatrona d'Italia e d'Europa, monumento donato all'Università di Siena dal Comitato Cateriniano. Alla presenza di autorità religiose, civili e militari, nonché di un folto pubblico proveniente in parte anche da

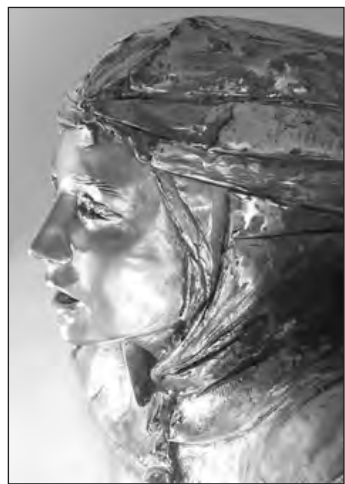


Castiglioni, visto che intelligentemente l'Amministrazione Comunale, orgogliosa del suo figlio artista, aveva messo a disposizione un pullman per il trasferimento in occasione dell'inaugurazione, si è svolto il cerimoniale tipico in queste occasioni. La prolusione è stata effettuata con la consueta verve e simpatia dal Presidente dell'Associazione Cateriniani del mondo, il critico d'arte Gilberto Madioni, che si è avvalso, per quanto riguarda l'illustrazione della parte tecnica del monumento, della collaborazione dell'artista stesso, che ha abilmente spiegato e commentato la proiezione di diapositive che mostravano i vari passaggi necessari per la realizzazione dell'opera in bronzo.

Sono seguiti i saluti e i ringraziamenti di rito delle varie personalità civili e religiose. Ma, ovviamente la parte più suggestiva è stata quella in cui è stato tolto il telo alla statua e il pubblico ha

potuto così ammirare e apprezzare la leggiadria dell'opera.

La Santa è ritratta dall'artista nella sua folgorante bellezza giovanile (S. Caterina morì a soli 33



anni), bellezza che si esprime in un corpo sinuoso e in un volto gentile ed aggraziato, in afflato mistico verso il cielo. Il corpo della Santa si innesta, ma delicatamente, con un solo piede nudo, quasi a sfiorarla, su una base sferica in travertino, evidente rappresentazione del globo terraqueo, liscia in parte e in parte bocciardata, quasi ad identificare la zona europea di cui appunto S. Caterina è stata nominata patrona. Per completare sommariamente queste poche note critiche sul monumento non si può non rilevare che l'artista, per sottolineare ancor più il significato mistico, ideale e simbolico della Santa rappresentata, per esaltarne la bellezza interiore e spirituale, si è servito della scelta tecnica di usare, pur in un perfetto amalgama, due piani scultorei ben distinti: quello di facciata anteriore, prettamente figurativo, ricercato negli effetti, financo lezioso, che abbiamo cercato di descrivere sopra, e quello posteriore da cui la bellezza di cui dicevamo sembra sprigionare, su cui prevale, non vogliamo dire il completo informale, ma l'appena accennato, l'indistinto, la massa suggeritrice: insomma dalla materia lo spirito. Sappiamo che l'amico Andrea Roggi ha in cantiere altre opere significative, tra cui per esempio il monumento alla poetessa Dina Ferri di Radicondoli (SI), ma noi aspettiamo con ansia, (mi si perdoni la partigianeria per la simpatia che il sottoscritto nutre per S. Margherita), il monumento da erigersi sul piazzale del complesso ospedaliero di Fratta, alla Santa intestato, e di cui il nostro è stato incaricato.

Siamo sicuri che sarà un altro capolavoro.

Rolando Bietolini

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Il 18 marzo u.s. è stato emesso, concomitante a quanto hanno fatto le Poste Svizzere, il francobollo per ricordare, a cent'anni di distanza, la costruzione del traforo del Sempione.

Tale evento si era manifestato anche nel 1956, per cui sia l'Italia che la Svizzera, celebrarono la grande impresa avvenuta cinquant'anni prima, con un dentello, esprimendo, con tale intento, una realtà dei due Stati, anche se le valutazioni che ne sono seguite, dal lato tipografico, hanno evidenziato una sequenza di errori di costruzione del francobollo stesso. Ma questo è un'altra cosa, perché adesso a noi interessa la manifestazione storico-filatelica, che è stata evidenziata con quanto è stato fatto.

Anche in questa occasione torna d'attualità l'importanza che io sempre ho cercato di ricordare a tutti delle emissioni filateliche, perché ripeto, come il francobollo crei nella mente e nella coscienza di ognuno di noi, una nota rilevante di modernità su un tema ormai ingiallito della nostra storia europea.

Se pensiamo che il tutto di quest'opera ha impegnato gli uomini di allora, senza i mezzi che la



Svizzera - 1956 cinquantenario del traforo del Sempione

modernità ci ha dato oggi, senza protezioni, sulla sicurezza nel posto di lavoro, viene a pensare che, quegli uomini sono stati degli eroi del lavoro, gente che per poco più di un pugno di farina, ha sopportato degli sforzi inimmaginabili, e situazioni veramente tragiche. Basta ricordare le situazioni create dalle forti temperature e dalle violente inondazioni, dovute a detriti misti ad acqua violenta, che fuoriusciva dalle pareti che via via venivano aperte, per ricordare con un senso profondo di rispetto tutti quanti ci hanno regalato con il loro sacrificio, un gioiello di tecnica e di intelligenza qual è oggi quel magnifico traforo.

E' vero che a Domodossola la storia vuole che nel 1850 si iniziasse a parlare in un lungo documento, di quest'opera che doveva aprire poi una lunga serie di eventi in chiave europea, ma in realtà, soltanto nel 1895 si parlò concre-

tamente del progetto a Berna, e in realtà si partì solo nel 1898, terminando nel 1905; in quell'epoca poi tutti si pulirono" la bocca", facendosi tutti bravi, come a Briga e Ginevra i cannoni tuonarono la loro esultanza, mentre a Losanna, Milano, Berna, Bologna, la notizia si diffuse, con la velocità della luce!

Dopo qualche anno, aumentando il traffico nel traforo, fu pensato bene di raddoppiarlo, usando prima la galleria di appoggio che era stata creata al momento dei lavori; vari avvenimenti tecnici importanti ne sono seguiti negli anni ma questo fa parte della storia di questo gioiello di tecnica e di intelligenza umana.

La parte filatelica invece lascia un po' a desiderare anche se l'intento è stato raggiunto; magari dovevano essere un po' più attenti nelle collocazioni delle immagini, che in alcune sono addirittura invertite: comunque questo conta marginalmente, in quanto lo scopo prefisso era quello di porre nella memoria di ciascuno un evento iniziato cento anni fa, perfezionato sempre nei tempi successivi, per arrivare ai giorni nostri in cui la importanza dell'impresa fa sì che un'opera ciclopica



Italia - 1956 cinquantenario del traforo del Sempione

(consideriamo i 50° delle acque che sgorgavano dalle pareti insieme alle difficoltà degli ambienti della galleria con temperature oltre i 50°), di queste dimensioni, abbia creato il miracolo che in pochi minuti ci permette di valicare il Passo nelle migliori condizio-



Svizzera - 2006 centenario del traforo del Sempione

ni.

Concludono logicamente il Centenario le emissioni per la Svizzera del francobollo da 85 c. mentre per l'Italia quello da 60c.

Ai cari lettori i migliori auguri di Buona Pasqua!

**EURONICS**

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10



In ricordo di Domenico Petracca

# L'Istituto "Vegni" al Vinitaly di Verona 2006

Il Vinitaly di Verona, salone internazionale dei vini e dei distillati, è l'appuntamento per conoscere, degustare ed apprezzare i vini e i distillati d'eccellenza provenienti da tutto il mondo. Presenti alla rassegna, oltre i vini di tutte le regioni italiane, anche quelli provenienti da ogni angolo del pianeta, dalla Francia all'Ungheria, dalla Cina alla lontana Australia.

Quella del Vinitaly è diventata ormai la manifestazione più importante al mondo per la promozione dei vini di qualità, della cultura del vino e di tutto quanto ruota attorno al mondo del vino, e mai come oggi vivace e in grado di coinvolgere anche il mondo dei giovani. Dal 6 al 10 aprile ha presentato il racconto di oltre quattromila protagonisti della vitivinicoltura di ciascuno dei 30 Paesi.

Un mondo che si è creato su una superficie di 70 mila metri quadrati e che si è incontrato con decina di migliaia di persone provenienti da ogni angolo della terra. Un incontro di uomini che lavorano, vivono, respirano il vino. Vignaioli, imbottigliatori, commercianti, mediatori, proprietari di ristoranti, bar, enoteche, chef, sommelier, enologi ed enotecnici, rappresentanti delle istituzioni, giornalisti ed anche consumatori. Al salone internazionale dei vini e dei distillati, un appuntamento per conoscere, degustare ed apprezzare nettari d'eccellenza, naturalmente era presente anche l'Istituto Vegni all'interno del Consorzio Vini DOC Cortona (di cui fa parte) con la vasta gamma di vini. Non è la prima volta che lo stesso si presenta a questo grande appuntamento con le carte in regola per poter degnamente competere con altri prodotti più blasonati. Tutti presenti tranne uno: Domenico Petracca il Dirigente.

Innamorato del Vegni, è stato un autorevole interprete del cambiamento degli stili di vita dei consumatori illuminando, nei suoi 15 anni di attività, il pensiero degli addetti ai lavori. Per lui il Vegni ha rappresentato un esempio di realtà vinicola vera che ha saputo iniziare per primo la rinascita del vino, fino a diventare, probabilmente, un Istituto (senza specializzazione enologica) famoso per la creazione di diverse tipologie (in particolare bianchi). Diceva spesso che la filiera vitivinicola, con tutto il rispetto per gli altri settori, avrebbe rappresentato nel tempo una componente essenziale, non solo del sistema agro alimentare (nascita dell'Istituto Alberghiero) in termini economici ed occupazionali, ma anche per il ruolo di creatore di immagine per l'intero territorio, per le capacità di catalizzare l'interesse pubblico e di intercettare flussi turistici specializzati e non.

Ma tornando al carattere squisitamente tecnico dobbiamo dire che l'anno del vino, in termini prettamente enologici, è il risultato di una mediazione necessaria tra il ritmo vegetativo della vite e il ritmo, altrettanto vitale per il produttore (ITAS Vegni) imposto dal mercato e dagli eventi ad esso correlati. Ecco perché, in realtà, esso inizia e non finisce il 31 dicembre, non a Capodanno, ma a primavera, quando la vigna ricomincia a dare segno di sé dopo la sosta invernale e quando le produzioni del Vegni e poi il super

festival, riaprono ufficialmente le "ostilità" sul fronte della competizione e dei giudizi dei critici e degli esperti. Poi avanti tutta, verso il decisivo punto culminante della vendemmia; da lì si va in discesa, fino al nuovo ciclo nei vigneti, le nuove produzioni, il nuovo Vinitaly. Quindi, anche quest'anno, presenti con la vasta gamma di vini esposti nello stand del Consorzio Vini DOC Cortona. Il fatto positivo, comunque, è stato quello della partecipazione degli alunni della classe 5A Sez. C "Modulo Agroindustriale" i quali hanno mostrato particolare interesse per il settore specifico assistendo ai vari convegni (per arricchire il loro bagaglio tecnico) e partecipando alle varie degustazioni di olio e vino effet-

tuate all'interno della mostra. Bisogna ricordare inoltre che la cantina dell'Istituto, in questi ultimi anni, ha compiuto grandi passi in avanti grazie all'opera del fu Domenico Petracca (coadiuvato dai responsabili della cantina) al quale, in occasione del Vinitaly 1999, fu riconosciuto il merito della creazione di un nuovo prodotto degno di nota qual è il Rosato di Toscana menzionato dalla Commissione di assaggio durante la selezione dei vini. Non bisogna nemmeno dimenticare il successo ottenuto, in occasione del Vinitaly 2001, da 2 vini di casa "Vegni": il Valdichiana Bianco DOC '99 e il Roso di Toscana IGT (riportati sulla guida del Gambero Slow-Food) e proprio nel corso del Vinitaly 2006 la menzione

dello Chardonnay produzione 2005. Vini che assieme a tutti gli altri vengono commercializzati a livello locale, provinciale, regionale ed internazionale.

Ma alla grande famiglia si sono aggiunti altri due prodotti di notevole spessore che stanno conquistando il parere favorevole degli esperti: si tratta del Merlot 2002 e del Cabernet Sauvignon 2002. I vini della cantina Vegni rappresentano senza dubbio prodotti che nel tempo hanno acquisito. Grazie alla continua ricerca, quelle caratteristiche che hanno permesso loro di essere annoverati tra i migliori vini selezionati al Vinitaly 2006.

Ancora una volta, grazie Domenico per averci dato l'opportunità di partecipare al vinitaly2006.

Francesco Navarra

## Sanzioni fino a 18 mila euro se non si adotta la rintracciabilità

Il Reg. CE 178/2002 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio di quest'anno il principio della rintracciabilità verrà completato con un provvedimento nazionale che fissa il relativo regime sanzionatorio. I principi richiamati dal Regolamento Comunitario sono stati peraltro applicati da tempo e anche prima dell'entrata in vigore del regolamento 178/2002, a tutti i prodotti alimentari e ai mangimi e sono stati anche sanzionati in base alla normativa in materia di etichettatura di tali prodotti. Con il nuovo provvedimento però, le sanzioni saranno ancora più specifiche e non è escluso che possano sommarsi a quelle già esistenti.

Il regolamento 178/2002, infatti, stabilisce genericamente che gli operatori devono porre in essere un sistema di rintracciabilità dei prodotti che consenta di risalire dal prodotto stesso al lotto che è stato prodotto nelle stesse condizioni. Altrettanto genericamente il legislatore nazionale non indica alcun sistema di rintracciabilità che è obbligatorio adottare ma lascia liberi gli operatori di scegliere quello che ritengono più consono alle proprie esigenze organizzative e produttive.

In ogni caso la mancanza del sistema, peraltro lasciato alla valutazione dei controllori, può comportare una sanzione pecuniaria variabile da 500 a 3.000 euro. E' però possibile che questo

tipo di sanzione si possa sommare a quella prevista dalla normativa sull'etichettatura che impone di indicare il numero di lotto sulle confezioni dei prodotti alimentari che costituisce senza dubbio la forma migliore per rispettare il principio della rintracciabilità.

D'altra parte questa possibilità di sovrapposizione è stata riconosciuta dallo stesso legislatore in quanto nello schema di decreto legislativo, che deve però ancora essere approvato dalle Commissioni parlamentari e dalla Conferenza Stato regioni per poi tornare definitivamente al Consiglio dei Ministri, è stato escluso dall'applicazione del nuovo regime sanzionatorio il settore vitivinicolo.

Come riportato nel testo dello schema di decreto legislativo viene infatti precisato che il settore è già disciplinato a livello comunitario per garantire la rintracciabilità. A questo punto il provvedimento avrebbe potuto escludere altri settori come quello del latte, fresco che si avvale di un proprio regime normativo per garantire la rintracciabilità con un manuale approvato dal Mipaf, e della carne bovina e di pollame che consentono di risalire in maniera precisa, addirittura all'animale da cui ha avuto origine la carne.

Lo schema di decreto legislativo, che affida i controlli ai servizi sanitari regionali, prevede una serie di multe ancora più pesanti per le imprese alimentari odi

mangimi consapevoli che prodotti da loro derivati e di cui non sono più in possesso, non siano conformi ai requisiti di sicurezza e che non attivano i provvedimenti di ritiro dal mercato ditali prodotti. La sanzione pecuniaria potrà variare in questo caso da 3 mila a 18 mila euro.

Un prodotto che risulti non sicuro non potrà essere ritirato alla chetichella in quanto è fatto obbligo agli operatori di darne informazione alla autorità competente in materia per evitare una sanzione pecuniaria variabile da 500 a 3 mila euro. Gli imprenditori sono anche obbligati a dare tutte le informazioni necessarie la più completa collaborazione alle autorità competenti per evitare o ridurre i rischi legati a un alimento o a un mangime che si è rilevato non sicuro. Anche in questo caso l'infrazione comporta una sanzione pecuniaria variabile da 2 a 12 mila euro.

Una sanzione uguale è prevista per gli operatori che non informano il consumatore o l'utilizzatore sui motivi del ritiro di un alimento o mangime non conforme. Infine l'operatore del settore dei mangimi che dopo il ritiro dal mercato dei mangimi non conformi ai requisiti di sicurezza, non provvede alla distruzione della partita, del lotto o della consegna di un mangime, è multato con una sanzione pecuniaria che va da 500 a 3 mila euro.

Francesco Navarra



Certamente non si può dire che il mese di marzo abbia manifestato quelle caratteristiche primaverili che tutti ci attendevamo. Dal punto di vista meteorologico il mese appena trascorso ha messo (per certi versi) i panni del mese di febbraio con temperature basse e presenza di neve nella parte alta di Cortona.

Anche quest'anno non proprio felice l'inizio della primavera che, per motivi meteorologici, inizia proprio il primo marzo (quella astronomica il 21). Comunque non c'è da meravigliarsi più di tanto in quanto marzo è pazzo e nessun proverbio sul tempo, si è mai dimostrato più veritiero.

Essendo un periodo di transizione tra la brutta e la bella stagione, esso può presentarsi con caratteristiche invernali o con caratteristiche più o meno estive.

Può fare freddo a gennaio e a febbraio ma non a marzo. La mezza stagione ha mostrato, negli ultimi anni, confini piuttosto instabili.

La situazione meteorologica ha messo in evidenza un sistema formato da alta pressione e bassa pressione disposte più o meno sulla stessa longitudine creando, talvolta, configurazioni anomale che hanno causato il freddo in diversi giorni del mese. Un aumento deciso, però, si nota a partire dall'ultima decade che naturalmente influisce sull'andamento generale del periodo.

La temperatura, per quanto riguarda le minime notturne, si è manifestata al di sotto della media stagionale; apprezzabili, invece, quelle diurne. Le precipitazioni superiori a quelle registrate nel periodo di riferimento e di poco inferiori alla media stagionale. L'umidità massima relativa è stata registrata elevata; da far notare 4 occasioni da neve. Quattro giornate ventose, copertura del cielo per il 60% del periodo. Per le curiosità meteorologiche ricordiamo che marzo è con aprile il mese delle piogge primaverili brevi ma intense.

La temperatura più bassa di questo mese è stata registrata nell'anno 2005 (4.9° C.), mentre quella più alta appartiene all'anno 2001 (24.4° C.). Le precipitazioni più copiose si sono registrate nel marzo 1983 (137 mm.) e seguono i mesi di marzo del 1986 (100 mm.), del 1992 (106 mm.), del 2001 (101 mm.); il record negativo spetta al marzo 1994 (1.16 mm.).

Per la tradizione meteorologica ricordiamo che gli ultimi tre giorni di marzo sono detti "giorni imprestati o giorni della vecchia" e, per tradizione, sono reputati nelle campagne giorni cattivi e burrascosi. Una favola narra che marzo, per punire un pastore irrispettoso, che non aveva atteso l'arrivo del tiepido aprile per portare al pascolo i propri agnellini, sconvolse il mondo con piogge, neve, gelo e grandine. Per fare questo marzo si fece aiutare da aprile che, seppure a malincuore, gli prestò tre dei suoi giorni.

### DAI STATISTICI

Minima: -3(+3.9), massima: 20 (-2), minima media mensile: 3.5 (+0.8), massima media mensile: 14.2 (-1.4), media mensile: (8.8-0.2), precipitazioni: 43.82 (+13.25)

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo pressato in considerazione.

Francesco Navarra

### STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MARZO-2006

Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo
1	1.4 8.6	+7.6 +4.6	-----	90 80	M.Nuvoloso
2	0.7 11.5	+7.6 +1.2	3.84	95 80	M.Nuvoloso
3	1 16.6	+4 +12.5	1.18	85 60	Nuv.Var.
4	6 14	+6 +6.3	-----	90 72	M.Nuvoloso
5	8.3 12.6	+9 +1.4	2.27	90 80	Coperto
6	1.5 11	+2.4 +2.5	-----	75 50	Nuv.Var.
7	-1.1 10	-0.4 +0.9	-----	70 40	P.Nuvoloso
8	-3 14.7	+1.1 +1.4	-----	65 38	P.Nuvoloso
9	1.9 12.3	+4.9 +0.3	3.15	88 60	M.Nuvoloso
10	-6.7 15.5	+8.7 +2.5	1.20	90 68	Nuv.Var.
11	5.5 12.5	+5.5 -1.5	4.18	88 50	Nuv.Var.
12	0 9.5	-3.3 -8.2	-----	75 48	Nuv.Var.
13	-0.1 12	-4 -3.8	-----	78 38	P.Nuvoloso
14	-1.2 16	-4.8 -0.8	-----	70 35	P.Nuvoloso
15	-0.5 16	-4.4 -3.2	-----	65 48	P.Nuvoloso
16	3.8 7.9	+0.8 -14.1	2.10	90 88	Coperto
17	2 14.9	-1.9 -6.8	-----	80 40	P.Nuvoloso
18	-1.1 14	-4.6 -7.8	-----	70 50	Nuvoloso
19	2.8 10	-0.2 -11	1.89	88 80	M.Nuvoloso
20	3.7 11.7	-0.2 -9.3	0.38	90 70	M.Nuvoloso
21	6 16.8	+1 -4.4	7.21	95 80	M.Nuvoloso
22	7.4 14.5	+2.3 -7	14.02	98 80	Coperto
23	6.7 17	-2.3 -5	0.80	90 50	P.Nuvoloso
24	2.9 11.5	-5.2 -9.6	0.60	80 80	Coperto
25	5.9 14.2	-2 -5.2	1.00	90 88	Coperto
26	5.1 17.9	-5.2 +0.9	-----	85 60	Nuvoloso
27	6.3 18.1	-2.9 +3.2	-----	80 65	Nuvoloso
28	8.1 19	+0.2 =	-----	80 60	Nuvoloso
29	7.1 20	+2.1 +1.3	-----	80 50	P.Nuvoloso
30	7 19.8	+3 -0.3	-----	78 60	Nuvoloso
31	6.5 20	-0.1 -0.2	-----	75 48	Nuvoloso

**Vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Centoia - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@tin.it; itas\_vegni@virgilio.it  
web: www.italasvegni.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura..



"Amici di Vada"

## Visita al centro addestramento cani

Grazie all'intervento del tenente colonnello Roberto Pulicani l'Associazione Amici di Vada ha potuto partecipare a una dimostrazione sul campo dei cani della Guardia di Finanza di Castiglione del Lago.

L'appuntamento era stato fissato per la mattina del 18 marzo direttamente alla Caserma, che ha sede di fronte alla riva del Trasimeno, ed il maresciallo aiutante Daniele Subrizzi, che ha fatto gli onori di casa, ha spiegato che quello era il più grande centro d'addestramento d'Europa e che presto diventerà il centro unificato italiano per l'addestramento cani.

Per i ragazzi è stata una vera festa e anche i cani sembrava sentissero, con antenne speciali, la vicinanza di persone con difficoltà. La *pet therapy*, ovvero la terapia con animali da compagnia, è una tecnica sempre più diffusa nell'educazione dei disabili e quella con i cavalli (ippoterapia) è ormai una prassi consolidata in tutto il mondo. Ma anche i cani hanno una sviluppata capacità di interagire con i diversamente abili e riescono con il loro affetto a migliorare le capacità di relazione delle persone con deficit psicofisici.

L'esercitazione dei cani anti-sommossa e antiterrorismo è stata seguita con il massimo interesse. Grandi applausi ha suscitato il percorso di agilità eseguito dal campione italiano (il pastore tedesco Famac delle fiamme gialle, detto Jonny) che è nato ed è stato addestrato proprio nel centro di Castiglione, guidato dal suo conduttore, il brigadiere Alfredo Di Girolamo. Ma l'esplosione più



L'istruttore di Famac detto Jonny

grande c'è stata quando sono arrivati a sorpresa due cuccioli di pastore tedesco che hanno cominciato a scorrazzare per tutto il



campo e a saltare in braccio ai ragazzi che erano eccitatissimi e che non li avrebbero mai voluti lasciare.

Al termine dell'esibizione l'Associazione ha offerto al marescial-

lo aiutante Daniele Subrizzi una targa in ricordo della giornata e della cordialissima ospitalità. Questi ci ha risposto che dare sollievo e allegria ai meno fortunati è uno dei momenti di

po era buono e i ragazzi si sono spostati sull'arenile erboso per il pranzo al sacco. Qualcuno ha tirato fuori un pallone. Quattro tiri, un po' di rumore che ha richiamato l'attenzione e la gentilezza



maggior soddisfazione che il proprio lavoro possa offrire. Rinnovando l'invito a tutti per un'altra occasione, ci ha salutato.

Era quasi mezzogiorno, il tem-

po era buono e i ragazzi si sono spostati sull'arenile erboso per il pranzo al sacco. Qualcuno ha tirato fuori un pallone. Quattro tiri, un po' di rumore che ha richiamato l'attenzione e la gentilezza

po era buono e i ragazzi si sono spostati sull'arenile erboso per il pranzo al sacco. Qualcuno ha tirato fuori un pallone. Quattro tiri, un po' di rumore che ha richiamato l'attenzione e la gentilezza

po era buono e i ragazzi si sono spostati sull'arenile erboso per il pranzo al sacco. Qualcuno ha tirato fuori un pallone. Quattro tiri, un po' di rumore che ha richiamato l'attenzione e la gentilezza

po era buono e i ragazzi si sono spostati sull'arenile erboso per il pranzo al sacco. Qualcuno ha tirato fuori un pallone. Quattro tiri, un po' di rumore che ha richiamato l'attenzione e la gentilezza

I volontari

## Auguri Aldo Fragai!

Domenica 2 aprile il casalese Aldo Fragai ha compiuto ottant'anni. Un traguardo importante, che egli ha vissuto e condiviso con parenti ed amici attraverso un momento di festa e di comunione cristiana che ha avuto luogo nell'antica chiesa di San Biagio a Casale.

Aldo oggi vive a Camucia, ma per questo suo compleanno speciale è voluto ritornare nella chiesa di Casale dove era stato battezzato e dove don Albano, suo fratello ed illustre casalese, ha celebrato una messa solenne cui hanno partecipato tanti amici ol-

chiesa, davanti all'altare egli è stato l'ospite di riguardo, il festeggiato di una piccola comunità rurale che nei valori cristiani ritrova se stessa.

Per tutti noi che gli eravamo intorno domenica Aldo non era la pallida immagine del forte montanaro che per tanti anni ha dominato e governato gli impervi boschi di Casale. Domenica egli è stato il gigante buono e vittorioso della fede in Cristo, dell'accettazione cristiana della malattia.

Le parole commosse e commoventi, pronunciate all'omelia dal fratello don Albano, hanno e-

una vita sta nell'amore fraterno, nella solidarietà con l'altro, nella fede in Gesù e non nei soldi o nella "robba" che una persona possiede.

Da parte mia poi un augurio davvero particolare, pieno di calda umanità e nel ricordo della frutta dei tuoi alberi, che mi regalavi nell'estate 1960, quando ragazzino dell'ultimo anno delle elementari venivo a piedi da don

Albano per imparare latino e matematica e quindi prepararmi alla scuola media, allora un po' più difficile di quella odierna.

Infine, caro Aldo: *pubblici auguri ripetuti di vero cuore* dal tuo figliolo Luca, dalla tua moglie Anna, dal tuo fratello don Albano, dalle tue sorelle, Antonietta, Maria e Dina, che ti sono accanto nella foto qui pubblicata.

Ivo Camerini



### Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

#### IL NASCONDIGLIO DEL DIAVOLO

REGIA: Bruce Hunt

CAST: Cole Hauser, Morris Chestnut, Eddie Cibrian, Piper Perabo

GENERE: Horror

U.S.A. /2005/ 97 minuti

Un gruppo di speleologi americani, viene ingaggiato per esplorare delle misteriose grotte sotterranee, rinvenute in una foresta in Romania.

Un bellissimo e suggestivo scenario naturale fa da sfondo ad un film ridicolo e tedioso.

Innanzitutto, la prima grande delusione sta nel titolo della pellicola che ci preannuncia tutt'altra storia di quella di cui veniamo a conoscenza. Tuttavia, questo errore è di coloro che attribuiscono un titolo poco veritiero ai lungometraggi distribuiti nel nostro paese, curandosi unicamente della commercializzazione del prodotto.

The Cave (la caverna), questo è il nome originale, non è altro che un polpettone falso-fantascientifico che tenta di emulare goffamente capostipiti del genere: uno fra tutti, Alien.

Giudizio: Pessimo

#### TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

REGIA: Leonardo Pieraccioni

CAST: Leonardo Pieraccioni, Giulia Elettra Gorietti, Giorgio Panariello, Marjo Berasatequi

GENERE: Commedia

Italia. /2005/ 100 minuti

Gilberto insegna educazione fisica in un liceo di Pistoia e dopo l'improvviso ed inaspettato fallimento del suo matrimonio, va ad abitare con il fratello Cateno, uomo dolce ma problematico.

Esasperato dalla spudorata corte dell'allieva sedicenne Paolina, il giovane professore non sa come districarsi. Poi, all'improvviso entra nella sua vita Margherita e nasce l'amore.

Pieraccioni confeziona una delle sue migliori opere: la descrizione accurata dei personaggi, le divertenti situazioni comiche e i momenti che ci invitano a riflettere, rendono questa commedia molto garbata e piacevole.

La sceneggiatura scritta a quattro mani con Giovanni Veronesi, rinnova il lungo sodalizio artistico tra il comico toscano e il regista di Manuale D'Amore.

In questa pellicola, troviamo un Massimo Ceccherini nell'inedita versione di frate; finalmente un ruolo di spessore, diverso dalle precedenti e scurrili interpretazioni che hanno caratterizzato la carriera dell'attore.

Menzione speciale al sempre bravissimo Giorgio Panariello che ci commuove ed internerisce nelle vesti di Cateno, fratello balbuziente del protagonista.

Giudizio: Discreto



tre alle sorelle e ai parenti tutti.

In questa nostra odierna società consumistica e neopagana festeggiare un compleanno in Chiesa mettendo al centro la gioia religiosa della fratellanza, della solidarietà, che si fanno condivisione e comunione in Cristo, non è certamente cosa ordinaria. Aldo con questa festa cristiana di compleanno ha dato davvero un esempio di vita a tutti. Egli ha infatti testimoniato davanti a tutti che la malattia, la sofferenza, se accettate nel nome di Cristo, sono dono e gioia di vita. Seduto nella sua sedia a rotelle al centro della

spresso ad Aldo gli auguri non solo dei familiari e degli amici, ma di un intero villaggio della montagna cortonese.

Esse hanno inoltre assunto la valenza di un giusto e meritato ringraziamento per una vita che, nella prova del dolore, si fa esempio cristiano, che diviene vangelo vissuto e bandiera di quei valori e di quella civiltà che Cristo ha testimoniato con la sua morte in croce.

Auguri sinceri, caro Aldo, anche dal nostro giornale e grazie per averci ricordato con il tuo esempio che la vera ricchezza di

"Amici di Vada"

## 5 per mille: un sostegno all'Associazione

Vi è certamente noto che a partire dalla prossima compilazione del mod. 730, Unico, Cud, sarà possibile destinare la quota del 5 per mille dei redditi dichiarati per IRPEF a beneficio di una ONLUS o di un altro ente che svolga un'attività di volontariato.

L'associazione "AMICI DI VADA" rientra fra queste. La destinazione non è alternativa né in sostituzione di quella ben più conosciuta dell'8 per mille.

Come Voi ben sapete, l'associazione "AMICI DI VADA" opera da alcuni anni all'interno del territorio cortonese, senza fini di lucro anche indiretto, assicurando assistenza a persone disabili e organizzando attività ricreative, soggiorni al mare o in montagna per inserire maggiormente tali persone nella società, ritenendo che la conoscenza diretta della naturalità di problemi, che se ignorati portano a diffidenza e fratture sociali, costituisca il mezzo migliore per una completa integrazione.

L'associazione negli anni passati si è già impegnata con successo in numerosi progetti coinvolgendo la popolazione e gli enti locali del territorio.

Ogni mese i volontari organizzano gite ed escursioni as-

sieme ai ragazzi dell'Associazione trasformando alcune ore di impegno sociale in divertimento per tutti.

Attualmente, in collaborazione con don Antonio Menzolini, l'associazione, vista la positiva esperienza all'interno del campeggio "San Francesco", sta collaborando nella ristrutturazione delle unità abitative e della messa a norma del campeggio stesso, attraverso il contributo economico ed umano dei soli volontari. Gran parte delle iniziative che l'associazione svolge sono atte a raccogliere i fondi per il conseguimento di tale obiettivo.

Questa segnalazione vuole avere l'unico scopo d'informarvi circa la nuova opportunità che, lo sottolineiamo non Vi costerà nulla se non soltanto la cura di indicare "AMICI DI VADA" ed il codice fiscale 93001620512 negli appositi riquadri del modello di dichiarazione dei redditi sotto la dicitura "Sostegno del volontariato...".

Chiediamo ancora, per quanto possibile, di divulgare questa opportunità che, vale ripeterlo, è indipendente dall'altra destinazione dell'8 per mille.

Rigraziando per l'attenzione, cordialmente salutiamo.

Il comitato esecutivo

**Marcelli e Ghezzi s.r.l.**  
Utensileria - Idropulitrici - Generatori Aria Calda  
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici  
Ricambi Macchine Agricole  
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**Clima Sistemi** S.r.l.  
**di Angori e Barboni**  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
**di Barneschi & Alunno Paradisi**  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"



Il passaggio a Monsigliolo

## Racconto per immagini della Visita Pastorale del Vescovo Gualtiero Bassetti

Il lungo viaggio nelle tante comunità della pluridiocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro che il vescovo Gualtiero Bassetti iniziò nel 2004 ha fatto tappa nei giorni 3, 4 e 5 marzo nella zona pastorale



3 marzo ore 17,15 - Il Vescovo visita il cimitero



4 marzo ore 19 - Il Vescovo partecipa alla cena comunitaria, ancora presso i locali del Circolo.



4 marzo ore 22 - Il Vescovo, è commosso e fa commuovere la bella Agnese Grazzini, bravissima interprete di Margherita.



4 marzo ore 16,30 - Il Vescovo incontra i catechisti, i bambini di Comunione e Cresima delle tre parrocchie e la popolazione di Monsigliolo nei locali del Circolo RCS.



4 marzo ore 21 - La Compagnia il Cilindro, all'interno della chiesa, presenta al Vescovo il bruscello di S. Margherita.

di Farneta, Montecchio e Monsigliolo, le tre vecchie parrocchie distinte un tempo e ora unite dai medesimi parroci e da attività complementari.



5 marzo ore 9 - Messa solenne del Vescovo nella chiesa dedicata a San Biagio. Qui, ingresso e incensazione del vangelo. Hanno concelebrato i parroci di Farneta e Montecchio, oltreché amministratori parrocchiali di Monsigliolo, don Lorenzo Spezia e don Guidalberto Bormolini, più don Albano Fragai di Cortona.



Durante la celebrazione - scambio della pace fra il Vescovo e i fedeli.



Dopo la celebrazione - termina la festa Marianna cerca un po' di raccoglimento.

Manca la foto, ma lo sappiamo. Il vescovo il 3 marzo alle ore 18 non ha mancato di visitare nella sua casa il vecchio prete e parroco don Antonio Briganti, novantatreenne, un po' indebolito ma ancora tenace e da poco nominato dallo stesso vescovo canonico onorario.

Alvaro Ceccarelli



Il Vescovo si congeda dal popolo di Monsigliolo.

### Visita Pastorale alle Chianacce

Nella Parrocchia di Chianacce e Fasciano, affidata per ben 54 anni a don Osvaldo Cacciamaiani, si è appena conclusa la visita Pastorale del Vescovo Monsignor Gualtiero Bassetti.

Questa piccola comunità situata ai confini del comune di Cortona e della provincia di Arezzo, che conta solo 300 abitanti, si è sentita onorata della presenza del proprio Pastore ed ha cercato di attivarsi, seppur con modeste potenzialità, per accoglierlo nel migliore dei modi.

Al rito di accoglienza, svoltosi venerdì 24 marzo, infatti, erano presenti numerose persone nonostante la giornata lavorativa. Alla Scuola Materna "E. Coppi", dove era presente anche la dirigente prof. Franca Biagiotti, i bambini hanno ricevuto il vescovo con gioia ed entusiasmo. La mattinata è terminata con un incontro per conoscere i ragazzi della Cresima con i quali il Vescovo ha condiviso anche il pranzo presso la famiglia Del Santo.

Commuovente è stata la visita agli ammalati della Parrocchia insieme a don Osvaldo. Alcuni di loro raccontano di essere rimasti particolarmente colpiti dall'umanità e dalla cordialità del Vescovo, che ha creato momenti di comunione profonda nella quale si sono sentiti rincuorati e consolati.

Il Vescovo ha poi visitato le realtà produttive della frazione, intrattenendosi fraternamente con gli addetti. Tutti hanno dimostrato una calorosa e partecipata accoglienza.

Il sabato mattina sono state visitate le chiese di Fasciano e Borgonuovo.

Nell'occasione le Cantine Farnelli presentavano il loro nuovo vino D.O.C. Tutto si è svolto in una cornice ben organizzata e di notevole impatto.

In successione l'incontro con le coppie di sposi che hanno illustrato a sua Eccellenza il cammino fatto insieme.

Un cammino semplice ma non privo di frutti, primo tra tutti una nuova comunione che ha fatto nascere cose importanti: la partecipazione agli incontri del Coordinamento per la vita di Arezzo, il

pellegrinaggio a S. Margherita, la festa della Madonna e San Francesco di Ottobre.

Il sabato si è concluso con il "Pranzo di Lavoro" con i membri del Consiglio Pastorale: un momento di scambio, di indicazioni, di condivisione anche di problemi concreti.

Dopo una breve sosta al Circolo A.R.C.I. il Vescovo si è recato al campo sportivo per la benedizione della squadra di calcio.

La giornata di domenica ha coronato degnamente la conclusione della Visita Pastorale.

Una giornata intensa che ha visto una chiesa gremita intorno al suo Pastore e ai sei ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Cresima: Jessica bel Santo, Michele Brunelli, Giuseppe Lo conte, Matteo Brunelli, Sara Meacci, Alessandro Del Santo.

Una cerimonia solenne, grazie all'aiuto dell'insostituibile don Albano, partecipata e commuovente. Meritano un elogio particolare i nostri piccoli chierichetti che sono rimasti per tutta la cerimonia in piedi, raccolti ed in silenzio.

Il Vescovo si è complimentato con il Coro, istituito da pochi anni, per i buoni livelli canori raggiunti. Scherzosamente Monsignor Gualtiero Bassetti, colpito dalla solarità della gente, ha detto che dovremmo cambiare nome alla nostra frazione togliendo il dispregiativo "...acce".

La popolazione, insieme al suo Parroco don Osvaldo, ringrazia Monsignor Gualtiero Bassetti, per aver accolto la propria semplicità, per aver donato tempo e preghiera e si augura che, compatibilmente ai molteplici impegni di lavoro, possa presto onorarci di nuovo della Sua gradita presenza.

### Auguri

Ai consigli parrocchiali di S. Pietro, S.Eusebio e Tarnelle di Cortona.

Contaccambio in occasione del memoriale della Resurrezione di Gesù, auguri di tanta serenità "evangelica" sola scriptura solis Christus sola fides.

Giuseppe Bronzi

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 23 aprile  
(Gv. 20, 19-319)

Toccare con mano

Fanno parte del nostro linguaggio una serie infinita di parole ed espressioni entrate nell'uso in una particolare circostanza e poi divenute strumento ordinario di comunicazione.

Per esempio indispensabile viene dall'uso monastico riguardante regole soggette a momentanea sospensione, mentre per altre non è mai concessa dispensa.

Tutti sanno che gettare la spugna nel senso di abbandonare l'impresa, viene da gergo pugilistico. Non sempre però si può risalire all'origine o al momento in cui le singole frasi sono state coniate.

Così, come e quando può essere nata l'espressione toccare con mano non sappiamo, ma è del tutto probabile che sia dovuta alla lettura liturgica del tempo pasquale dove Tommaso, l'incredulo, propone di ammettere la resurrezione di Cristo non col solo vederlo, ma: *Se non metto la mano nel suo costato, non crederò!*

Si sa come questa sfida da parte di Cristo sia stata accolta, e per solito ci fermiamo qui perché tutto il discorso sembra a questo

punto concluso.

Dovremmo invece per completezza allargare il senso del toccare nel corpo di Cristo la divinità che si offre non solo visivamente all'occhio umano ma si espone anche ad essere toccata con mano, fino ad essere compresa dalla folla, irraguardosamente toccata dal prostituta penitente, violentemente afferrata, trascinata in giudizio, sbattuta in terra, fissata alla croce.

Questo il realismo del lasciarsi toccare, fino alla più tremenda profanazione di quanti l'hanno fatto senza percepire che cosa nascondeva quella umanità violata.

Ma accanto a questo c'è la sublimità del toccare propria della fede, come nel caso della donna dagli sbocchi di sangue e soprattutto il personale toccare descritto da Giovanni: *Ciò che noi abbiamo udito, ciò che abbiamo veduto coi nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita.*

Cellario

**FUTURE OFFICE** s.a.s.  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

Ristorante Pizzeria  
**STELLA POLARE**  
Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579  
Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì  
Qualità e velocità anche ... asporto  
Si organizzano: cerimonie e ricevimenti  
SI ACCETTANO BUONI PASTO

## La bella poesia

### Tommy

Inutile dire il dolore che si prova  
Inutile pensare che domani è una giornata nuova,  
perché, se tu perdi qualcuno a te molto caro  
il sapore che hai in bocca è molto amaro,  
sapore di ira, di rabbia e dolore  
sapore di morte e non riesci a provare amore.  
Una consolazione però ti resta,  
qualcuno altro che fa festa,  
qualcuno altro che fa festa,  
perché il tuo caro è andato in paradiso  
e questa cosa si deve affrontare con sorriso  
Tommy adesso non c'è più,  
è andato con Dio lassù.  
So cosa si sente a perdere qualcuno  
Però sarebbe meglio non perdere mai nessuno.  
Una cosa la voglio dire,  
prima o poi tutti dobbiamo morire,  
con il tempo fa sempre più male e rabbia  
come stare chiusi in gabbia  
una gabbia di tirannia  
per il dolore che qualcuno è andato via.  
Tommaso ora è in cielo  
Con gli angeli che lo coprono con il velo.

Lisa Pagani

Classe V scuola primaria G.Mancini Cortona (Ar)

### Ciao Tommy

Cade lenta la pioggia  
sugli esuli riccioli d'oro,  
spenge quel sorriso  
un forte dolore riempie il mio cuore!  
Ora rimane muto il casale  
mentre aspetta invano il tuo ritorno.  
Neanche Dio potrà mai perdonare  
così infami creature,  
anche gli alberi del bosco quella notte  
sono rimasti come abbattuti dal pianto,  
hanno visto appassire un fiore così tenero  
un piccolo angelo straziare...  
quando soltanto un soffio di vento,  
bastava per farlo volare!  
Sono spenti così i tuoi giorni,  
sotto un manto leggero di foglie  
così leggere, per non farti soffocare,  
come voler dire, qui c'è un fiore,  
che non deve morire!  
Questo pensiero, le lacrime di tanta gente,  
riaccendono il tuo sorriso,  
perché tu possa ogni giorno ancora giocare  
con tutti i bambini del mondo,  
e ogni notte dormire abbracciato  
insieme a mamma e papà.

Alberto Berti (06 aprile 2006)

Dedicato al piccolo Tommaso Onofri, anche da tutti coloro che hanno diviso con l'Italia intera questo immenso dolore. Tommaso aveva solo diciotto mesi.





## LA VOCE COMUNALE

### Nessun aumento alle Tariffe Comunali

Salvaguardati i livelli d'intervento nel settore delle Politiche Sociali

Il sindaco Andrea Vignini illustra i termini del documento di Bilancio revisionale 2006 con particolare attenzione alla parte delle entrate e delle tariffe.

"In primo luogo vorrei esternare la mia personale soddisfazione per i risultati che siamo riusciti a raggiungere in termini di equilibrio, equità e correttezza amministrativa con questo bilancio.

Il lavoro non è certo stato facile in quanto la Finanziaria del Governo Berlusconi ha agito in maniera punitiva verso gli Enti Locali mettendo a serio rischio la capacità dei Comuni di erogare i servizi pubblici più essenziali.

In questo senso con un serio lavoro di concertazione tra le forze politiche di maggioranza siamo riusciti a stilare un bilancio in che non prevede nessun aumento delle tariffe siano esse le mense scolastiche, i trasporti, le rette degli asili nido, ma anche la Tospa e la Tarsu.

Con queste nostre proposte ci siamo poi presentati alla popolazione in una serie di incontri che hanno trovato un vasto consenso.

Abbiamo avuto modo di incontrare centinaia di cortonesi ed abbiamo trovato un clima molto positivo, persone responsabili che ci hanno posto domande hanno discusso ed hanno avanzato proposte. Insomma abbiamo incontrato una comunità vitale e ben disposta a condividere le nostre scelte e vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato.

Ma la vera novità riguarda l'ICI, qui, a mio parere abbiamo realizzato una ottima operazione improntata ad un profondo criterio di giustizia sociale e progressività.

## Ordinanza per limitare i rischi di influenza aviaria nel territorio comunale

L'Ufficio Ambiente del Comune di Cortona, letta la comunicazione del 15 marzo 2006 del Responsabile dell'Unità Operativa Sanità Animale della U.S.L. n°8 Zona Valdichiana; nonché la circolare della Regione Toscana nella quale si individuano le aree umide definite "zone a rischio" a causa dell'eventuale presenza di uccelli selvatici portatori del virus dell'influenza aviaria; e considerato che tale circolare indica, a scopo precauzionale, di adottare misure idonee ad evitare qualsiasi contatto tra i volatili domestici e quelli selvatici anche nei territori posti alla distanza di tre chilometri dalle zone umide, e considerato, inoltre, che il CANALE MAESTRO DELLA CHIANA è indicato come zona umida.

ORDINA

(con ordinanza n.49/2006)

A scopo precauzionale, ai titolari di allevamenti avicoli di qualsiasi tipo (compreso quelli per uso domestico) situati nel territorio comunale compreso tra il Ca-

Cbi ha meno paga meno.

In pratica abbiamo applicato, anticipandolo, uno dei punti fondamentali del programma di governo dell'Unione.

Prendendo a base un ICI complessiva del 5,7 per mille abbiamo enormemente aumentato la detrazione sulla prima casa che passa da 103, 29 a 130 euro, così facendo si sarà una ricaduta diretta nelle tasche dei meno abbienti.

Infatti con l'introduzione di queste modifiche tutte le prime case, con valore catastale fino a 60.000 euro, otterranno una progressiva diminuzione, con uno sgravio che potrà arrivare fino a 17 euro. Ciò sarà compensato da un lieve aumento sulle case con valore catastale superiore ai 60.000 euro.

Le simulazioni effettuate dall'Ufficio Tributi del Comune di Cortona evidenziano come circa il 78% delle abitazioni nel nostro territorio ricadano nella prima fascia (in alcune zone la percentuale è anche più alta, nel centro storico ad esempio circa il 90% di abitazioni destinate a prima casa otterrà una diminuzione dell'ICI) e quindi pagheranno di meno.

In sintesi possiamo affermare che, ad una sostanziale stabilità del gettito complessivo, questa operazione tende a riequilibrare il peso di un'imposta, l'ICI appunto, che tutti considerano la più pesante per i redditi familiari, agevolando i redditi più bassi e incidendo, peraltro in maniera più che sopportabile, solo sulle abitazioni di lusso.

In definitiva la manovra di bilancio che andiamo a presentare ci sembra rispondere a criteri di equilibrio politico e di efficacia ed efficienza amministrativa.

Il giudizio finale naturalmente spetta al Consiglio Comunale nel suo ruolo di controllo che spero potrà valutare con serenità le nostre proposte."

nale Maestro della Chiana e la Linea Ferroviaria "Direttissima" di mettere in atto, per quanto possibile, idonee misure di biosicurezza (reti antipasseri, alimentazione al chiuso, frequenti disinfezioni degli ambienti e delle attrezzature utilizzate nell'allevamento) per evitare qualsiasi possibilità di contatto tra i volatili domestici e quelli selvatici.

Si ricorda inoltre di osservare, durante le operazioni di accudimento dei volatili, le normali regole "igienico sanitarie" (indossare idoneo ed apposito abbigliamento protettivo, utilizzare stivali disinfettati ed effettuare accurati lavaggi).

Il personale dell'Unità Operativa Sanità animale della U.S.L. n°8 Zona Valdichiana e tutte le forze dell'ordine effettueranno appositi controlli cadenzati per garantire il rispetto di quanto ordinato.

In caso di inadempienza si procederà ad inoltrare denuncia secondo le disposizioni di legge vigenti.



## Bilancio 2006

Dopo l'ultimo consiglio comunale di lunedì 3 aprile 2006, dove si sono discussi animatamente i punti inerenti il bilancio e le opere pubbliche triennali, posso solo dire di essere allibito.

In primo luogo questo consiglio comunale convocato per le ore 14.30 è iniziato con circa quaranta minuti di ritardo, non certamente per colpa di A.N., visto che il Sindaco aveva ben pensato di andare ad un pranzo di "lavoro", e che lo stesso è arrivato in ritardo e molto "affaticato". Noi di A.N. potevamo chiedere anche l'annullamento della seduta, visto che la mezz'ora che prevede il regolamento era abbondantemente superata, ma il nostro attaccamento alle istituzioni e al bene pubblico ha prevalso.

Venendo al bilancio, credo che non si possono trovare termini, oltre a quello di definire quest'atto un vero "fallimento" totale, questa maggioranza ha dimostrato di non amare il territorio. Gli interessi passivi superano oramai gli 800.000 Euro, non esistono investimenti nuovi tesi allo sviluppo del territorio, le voci di bilancio sulle opere pubbliche sono oramai quelle in essere della precedente amministrazione Rachini. Quello che più mi colpisce è che alcuni consiglieri di maggioranza, per coprire il "fallimento" amministrativo danno la colpa al governo centrale per aver fatto una finanziaria che taglia soldi ai comuni, quindi anche al nostro comune. Voglio puntualizzare ai cittadini che il governo di centro destra non ha tagliato nessun fondo al nostro Comune, ma come dice appunto la finanziaria, i Comuni devono risparmiare, quindi impone agli stessi di tagliare le spese, cosa ben diversa da come è stata presentata dalla sinistra. Nelle riunioni che la Giunta ha svolto nelle varie frazioni del comune, gli stessi politici di maggioranza hanno "omesso" di dire la verità politica sugli sprechi ai cittadini. La vicenda del mattatoio intercomunale passato poi in SRL non è di poco conto, la struttura, dove il nostro Comune era socio, è fallita con oltre 1.100.000 Euro e dove la maggioranza ci ha lasciato ben 300.000 Euro per i costi e per il mancato affitto della nostra struttura (mattatoio comunale). A.N. aveva espresso parere negativo all'ingresso del nostro mattatoio nella struttura intercomunale e anche nella SRL, ma la logica della sinistra non ha dato spazio alla nostra, che alla fine si è dimostrata la vincente.

Il punto del bilancio più "scandaloso" è quello che ancora una volta la sinistra cortonese, ne ha inventata un'altra delle sue, dare in affitto la gestione della Farmacia Comunale alla Cortona Sviluppo. La Farmacia comunale è l'unico fiore all'occhiello della maggioranza, la struttura non ha mai rimesso ma sempre guadagnato, dare questo servizio alla Cortona Sviluppo è davvero "vergognoso". Qui prevale davvero la logica del potere, non quella degli interessi pubblici. Ricordando ai cittadini che la Società ha preso già altri servizi, come la gestione degli autovelox, la gestione dei cimiteri e delle lampade votive (un giro annuo di 70.000 Euro c.a) ect adesso gli si affida anche la Farmacia Bravi!!!

Gli investimenti per i giovani imprenditori sono di fatto nulli, si presenta sempre il solito "aiutino" ai giovani imprenditori con incentivi ridicoli in conto interessi sugli investimenti per lo sviluppo. Prescindendo dal fatto che i fondi a disposizione sono quasi zero, non si possono aiutare i giovani con "l'elemosina e l'umiliazione", obbligandoli ad aprire conti

correnti su banche convenzionate, dove alla fine è più la spesa che la resa.... Noi abbiamo detto di dare la possibilità ai giovani di avere un lotto di terreno per costruire la propria azienda a prezzi "decenti" con tanto di sgravi sulle opere di urbanizzazione e varie spese, ma le nostre idee non contano... Parlando poi del piano strutturale, posso dire che è scandaloso il fatto di vedere le aree per lo sviluppo produttivo pari a zero in tutto il territorio, poi vedere invece uno sviluppo di 20.000 mq alla Pietraia (dove un politico di maggioranza ha le proprietà)... Come si può accettare che ad un padre di famiglia gli venga negato un ampliamento della propria abitazione, richiesto per esigenze familiari, quando si danno permessi e concessioni su grandi piani di recupero e varianti ad hoc, sempre agli stessi. Ma i cittadini non dovrebbero avere gli stessi diritti? Su questo speriamo che arrivi presto una risposta da qualche autorità... Su nuove acque mi rivolgo al Sindaco in prima persona, perché è davvero un problema serio.

Perché Sindaco Lei nelle riunioni tenutesi nelle Frazioni del nostro Comune da la colpa alla sola Legge Galli, non inserita di certo dal Centro Destra, quando nella bolletta che gli ho presentato (consegnatami da un cittadino) vede su scritto totale da pagare Euro 180 di cui Euro 44 spese fisse, Euro 65 spese varie non meglio specificate e Euro 1.45 scarico fognario, non le sembra assurdo, ma soprattutto non le sembra che Lei non ha mosso un dito per difendere i cittadini...

Sul tema dei sussidi vengo sempre tacciato di razzismo, ma non importa se la mia battaglia tende alla difesa del territorio e dei cortonesi. Per questo non credo sia giusto elargire soldi a pioggia con cifre che vanno da 300/400/500 Euro mensili alle scale del Comune e battono cassa, ai quali vengono pagati i libri, il pulmino la mensa scolastica ect...

Un padre di famiglia che ha figli a carico e guadagna 1.000 Euro mensili, lavorando sodo, cosa deve dire di fronte ai denari che la sinistra elargisce agli extracomunitari...

Sulla TARSU è bene dire "stendiamo un velo pietoso" e da ritenersi vergognoso pagare per larga maggioranza sui parametri dei metri quadrati della propria abitazione e del proprio locale. Una persona che vive sola e possiede una casa di 80/100 mq è costretta a pagare bollette esorbitanti, checche ne dica il sig. Sindaco. Gli extra comunitari ammassati nei vari appartamenti del nostro territorio, quanto pagano... sempre se pagano... Ma la maggioranza non muove "foglia" anzi boccia in aula le idee della minoranza tese a migliorare il servizio. Le opere pubbliche sono davvero ferme, i lavori in corso come il parcheggio dello Spirito Santo, le scale mobili hanno messo in crisi la maggioranza, la quale si è dimostrata non in grado di reggere progetti importanti. Non esistono progetti a lungo termine tesi ad incrementare occupazione nel nostro territorio, quindi economia e lavoro, viabilità..... Ormai la maggioranza è "cotta" tutto si basa sul ritorno politico, oviando i veri problemi reali del territorio, ed il risultato è fin troppo evidente. Con una metafora abbiamo chiesto al Sindaco e alla Giunta di dimettersi per il "fallimento" amministrativo, ma al di là della metafora si potrebbe consigliare al Sindaco di pensarci bene, prima che venga il peggio.

Luciano Meoni  
Consigliere Comunale  
Capogruppo di A.N.



## Bilancio di Previsione 2006: l'UDC ha detto no

Leggendo i dati in bilancio e le relazioni allegare, verrebbe da pensare che ci attende un'annata felice, capace di dare a ciascuno secondo il proprio bisogno. L'Amministrazione comunale, nell'ammettere grosse difficoltà di gestione dello stesso, non trova allora di meglio che accusare di ogni mancanza di Governo centrale: certo non viviamo in un periodo di vacche grasse, a causa di varie congiunture internazionali, ma indubbiamente gli Enti locali hanno le loro gravi colpe, sia per gli sperperi che per il cattivo impiego delle risorse.

Il nostro Comune, non potendo aumentare ancora le proprie imposte, anche per un tornaconto elettorale, ha svenduto i beni patrimoniali.

Tuttavia tra le Entrate e le Uscite esisteva ancora un forte divario, per cui ci saremmo trovati fuori dal "patto di stabilità", con gravi ripercussioni sia sul piano organizzativo che economico.

Ed ecco la ciliegina sulla torta: non si è pensato di meglio che dare in gestione - si dice per sette mesi - la Farmacia comunale alla "Cortona Sviluppo", che tutti ricorderanno per aver dato grossi problemi al Comune stesso. Ma i nostri Amministratori sembrano avere la memoria corta!

Gli stessi Revisori dei conti hanno invitato - cito testualmente - "Gli organi competenti a valutare approfonditamente le ricadute economiche e finanziarie di lungo termine". Ma "lungo termine" non possono essere i sette mesi; allora esiste qualche dubbio che la Farmacia, fonte di grossi introiti, possa esser ceduta per molto tempo o per sempre.

Oltre a ciò, manca nel Bilancio una visione prospettica complessiva, capace di dare nuova linfa al nostro territorio, sempre più in recessione economica.

Si rinviava infatti gli interventi strutturali nel PIP; siamo ancora in attesa di provvedimenti risolutivi per il commercio e l'artigianato; mentre l'imprenditoria giovanile e femminile non decolla per i ridicoli incentivi offerti. Per altri aspetti le relazioni allegare appaiono troppo generiche e tali da non far comprendere in quali direzioni la Giunta si appresta ad operare. Per quanto riguarda le spese per investimenti, le priorità espresse appaiono molto discutibili, in quanto incapaci di stimolare la crescita e l'occupazione.

Il futuro del nostro Comune perciò non appare così roseo come vorrebbero farcelo sembrare.

Giuliana Bianchi Caleri

## NECROLOGIO

19/02/2006

### Maria Lorenzoni in Attesti

L'Associazione "Amici di Vada" ringrazia la famiglia Attesti ed in particolare il marito Enzo e i figli Lilianna e Francesco, per la sensibilità dimostrata in occasione del loro lutto familiare, per l'improvvisa scomparsa della sig.ra Maria. Durante il funerale per loro volontà la raccolta delle offerte è stata devoluta in parte alla nostra Associazione che sentitamente ringrazia e rinnova le sue sincere condoglianze, ricordando che Francesco è sempre stato vicino ai nostri "Amici di Vada".



### Bruno Borghesi

Il primo aprile 2006, all'età di 56 anni, Bruno è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari. E' stato un uomo laborioso, un marito attento ed affettuoso, un padre esemplare che è stato un "fratello" con i suoi figli.

La famiglia ringrazia di cuore i parenti, gli amici e quanti sono stati loro vicini, ringraziandoli per la particolare dimostrazione di affetto loro tributato.

XII Anniversario

19/04/1994 - 19/04/2006

### Daniele Piegai

Dopo 12 anni la famiglia lo ricorda a quanti lo hanno stimato e gli hanno voluto bene.



TARIFFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Eturia.



**MENCHETTI**

MARM - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



## Topolino amore mio

La Walt Disney è considerata il sogno di chi si dedica alla carta stampata. Io, fortunatamente, ci sono arrivato non per merito mio ma del Dr. Gaudenzio Capelli, allora Direttore, che mi aprì le porte di questa favolosa casa editrice attiva in tutto il mondo con successo sempre crescente.

Sono sempre stato, e sono ancora, un lettore di *Topolino*, personaggio capace di farmi trascorrere qualche momento di relax. E gliene sono grato. *Topolino* si è inserito nella storia della letteratura mondiale, ma fa parte, da anni, anche della mia cultura. Personaggio ricco di fantasia, brioso, allegro, turbo, sempre vincente, ha suscitato l'entusiasmo e l'affetto di una infinità di fans. Me compreso.

Questo "piccolo topo" è stato la fortuna di Walt Disney e di migliaia e migliaia di persone che con il loro lavoro gravitano intorno alla organizzazione disneyana.

Quando la gestiva Mondadori nel grande complesso di Segrate fili invitato, nel 1980, a scrivere su questa testata con una rubrica per ragazzi. Accettai senza riserve, anche perché quel settore mi aveva sempre interessato, e poi il dott. Gaudenzio Capelli, conoscendo il mio curriculum, mi fece ottime proposte che nessun giornalista le avrebbe rifiutate. Dopo qualche tempo la Disney decise di riprendere la gestione di *Topolino* ed io fui scelto tra i collaboratori che lo dovevano seguire. Felice di tanta fiducia, non ci pensai due volte. E feci parte della Walt Disney Company Italia Spa.

La Disney è un ottimo biglietto da visita; ne ho avuto riprova ogni volta che mi sono presentato come inviato di *Topolino*. Nessuno si è fatto mai indietro, ma tutti mi hanno rilasciato interviste e foto con la

speranza di finire in compagnia di Pippo, Zio Paperone, Minni, Topolino e lieta brigata. C'è da sentirsi onorati di aver collaborato per molti anni ad una testata così prodigiosa.

Il Direttore Capelli, conoscendo anche la mia professionalità fotografica, pensò bene di inviarmi in vari Paesi esteri come reporter per arricchire l'archivio di *Topolino* e mi arricchii anch'io culturalmente visitando tanti Paesi: Russia, Hong Kong, Monte Atos, Egitto, Kenya, Uganda, Malawi, Albania, Madagascar, Marocco, Tunisia, Algeria, Israele, Palestina, Stati Uniti, Bolivia, Canada, Turchia e tutti i Paesi europei. Una esperienza che mi aprì le finestre del mondo. Le credenziali Disney furono per me un ottimo lasciapassare.

Interessanti i raduni annuali di tutto il gruppo Disney realizzati nelle località più caratteristiche italiane ed estere: problemi di lavoro la mattina, il pomeriggio riservato a gite culturali. Il convegno più importante fu quello di Parigi nella favolosa *Città Disney*. Lì si vive, in concreto la fantasia disneyana e si avverte la sensazione di aver scoperto un angolo di felicità. Per grandi e per bambini.

C'è chi ha creduto opportuno impostare una campagna denigratoria nei riguardi della "filosofia" di *Topolino*, ma posso dire chiaramente che è frutto di miopia mentale che impedisce di vedere al di là di un palmo di mano.

Si è scritto perfino che "tutto il suo apparato tecnologico Walt Disney lo ha messo al servizio di una ideologia che opera attivamente in favore della generale cristianizzazione, e inoltre che "la filosofia disneyana si riduce al naturalismo più asfittico".

E si dimentica che tramite l'amore alla natura si scopre quello

verso il suo Creatore e *Topolino* è un innamorato della natura.

E' stato scritto anche che *Topolino* "insegna a calare una saracinesca tra realtà e sogno. Qualcuno ha scritto" la Disney è la fabbrica più famosa dei sogni ad occhi aperti". Questa società in via Sandro Sandi 1 (Milano) ha aperto la sua università per i disegnatori di *Topolino*. Chiara risposta per i suoi denigratori.

A questi moralisti dalla penna facile mi permetto di ricordare ciò che scriveva nei "Diari" il grande poeta e drammaturgo tedesco H. Hebbel: "senza dubbio il sogno è per lo spirito ciò che il sonno è per il corpo". Il poeta A. Tennyson nel suo *The Hghter Pantheism* si domandava: "Non viviamo noi di sogni?". E nel *Il regno del silenzio* scriveva: O Signore, datemi il mio sogno quotidiano". Il nostro G. Pascioli nei "Poemi conviviali" precisava "Il sogno è l'infinita ombra del vero".

La realtà che ci circonda, purtroppo, spesso è cruda, dura e tiranna fino a renderci la vita triste e schiacciata dall'enorme macigno dei nostri problemi quotidiani, spesso risolvibili alla luce della fede cristiana, ma sempre alleggeriti dalla speranza e dal "sogno" di una vita migliore.

E allora, *Topolino* amore mio, non ti curare delle linguacce. Vai avanti e continua a diffondere la gioia di un sorriso.

Aiutami a sognare ancora. E sarai un vero amico.

Fra Ugolino Vagnuzzi

### Nuovo libro di padre Teobaldo Ricci

## "Diario di Maria"

Il volto interiore della Madre di Dio (Città Nuova Editrice - Roma)

L'autore di questo libro è un frate cappuccino della terza età che vive all'eremo santuario delle Celle di Cortona dove trascorre il tempo tra preghiere, studio e orticoltura lavorando con passione il proprio orticello, confortato da una natura incantevole.

È un prezioso collaboratore di questo giornale. Ha già pubblicato libri di spiritualità, di storia, e specialmente di francescanesimo. Devoto della Madonna, come Francesco d'Assisi, ha tentato di ricostruire il Diario di Maria per scoprirne il volto interiore. E, profondo scrittore, c'è riuscito con l'aiuto dei vangeli, specialmente con quello di Luca, evitando completamente "le fantasie degli apocrifi".

Il libro si presenta con elegante copertina che riproduce il volto della Vergine di Luca Della Robbia (Visitazione). Stile fresco, agile, scorrevole, espressivo che invita a penetrare nell'animo della Vergine e fornisce per darci un volto nuovo, quello interiore della Madre di Dio e madre nostra. È questo lo scopo dell'autore che nel suo lavoro si muove con estrema delicatezza. Medita sull'attesa messianica di Maria, sullo spozializio con Giuseppe, sui silenzi nella casa di Nazaret, e sulle nozze di Cana, dove la Madonna entra in scena invitando Gesù a compiere il primo miracolo.

Maria è felice che tutte le ge-



### La situazione della prima, seconda e terza categoria

## Verso la conclusione del campionato

### PRIMA CATEGORIA Montecchio

Molto brevemente un commento sui campionati di prima e seconda categoria in relazione all'unica giornata che è stata giocata.

Nella prima categoria girone E la situazione del Montecchio si fa veramente difficile.

Siamo alla ventesimesima giornata ed il distacco della squadra cortonese in rapporto alle penultime in classifica, Montagnano e Pesciola, è praticamente incolmabile, quindici punti il Montecchio, 23 le altre.

Non resta ai dirigenti cortonesi

Squadra	Punti
Serre	57
Bibbiena	48
Bettolle	55
Alberoro	42
Soci	40
Marciano	38
Lucignano	38
Torrita	36
Poliziana	36
Capolona	36
Cesa	35
Strada	34
Stia	34
Montagnano	23
Pesciola	23
Montecchio	15

che rivedere la situazione della squadra alla luce del prossimo campionato in seconda categoria.

Momenti così difficili possono accadere quando meno te lo aspetti.

Occorre maturità e capacità organizzativa per ricostruire la squadra e ritentare quegli obiettivi e quei traguardi che sono stati e che saranno ancora alla portata del Montecchio.

Un anno sfortunato, che deve essere recuperato con fermezza.

L'ultimo incontro contro la capolista Serre in casa era sicuramente difficile perché la squadra al vertice nel suo curriculum ha solo due sconfitte esterne.

La partita purtroppo ha visto soccombere la squadra di Cortona con il minimo scarto 1-2.

### SECONDA CATEGORIA

Nel girone N le due squadre cortonesi continuano ad alternare risultati positivi ad altri negativi.

In questa ultima domenica il Terontola è riuscita ad allontanarsi dalla zona pericolo battendo in casa il quasi retrocesso Chianciano con il minimo scarto, 1-0.

Non è stata una bella partita ma conta oggi soprattutto il risultato per uscire dalle sabbie mobili del fondo classifica e la squadra terontolese ha centrato questo obiettivo.

Speriamo nel prossimo turno

Squadra	Punti
Berardenga	56
Rapolano	54
Pienza	52
Olmo	48
Voluntas	46
Foiano	44
Pieve al Toppo	39
Spoiano	38
Fratta	31
Indicatore	30
Sarteano	29
Terontola	28
Monte S.Savino	27
Ambra	22
Chianciano	17
Poliziana	11

anche fuori casa contro il retrocesso Poliziana che nel suo curriculum ha soltanto due vittorie, una in casa ed una fuori.

Speriamo che la squadra sappia con maturità scendere in campo ed ottenere così la quasi matematica certezza di non disputare

gli spareggi finali per non retrocedere. Diversa la posizione della Fratta che nonostante abbia subito una sconfitta in casa dal forte Voluntas rimane in una posizione di centro classifica, ormai quasi sicuro per la permanenza nella categoria. L'incontro con la squadra Voluntas non è stato facile perché questa compagine lungo il campionato si è dimostrata particolarmente agguerrita nelle trasferte.

In classifica infatti leggiamo sei vittorie esterne, due pareggi e sei sconfitte. Il prossimo incontro non sarà facile contro i cugini del Foiano che sono sestì in classifica.

### TERZA CATEGORIA

Squadra	Punti
Traiana	64
Camucia	61
Battifolle	59
B.Agnano	58
Pietraia	50
Pergine	48
Sangiustinese	43
R.Terranuova	37
S.Albino T.	33
Olimpic '96	28
Lorese	27
Pogi	27
Etruriagabos	26
Fratticiola	19
Zenith O.	11
Corito ES.	6

Torna alla vittoria il Camucia che comunque è distanziata di tre punti dal Traiana che guida il girone. Per tentare di ritornare al vertice speriamo che nella prossima trasferta a Battifolle, molto difficile, il Camucia riesca nell'impresa e contemporaneamente confidiamo che Pietraia riesca a fermare tra le mura amiche il Traiana. Solo così avremo nuovamente la squadra cortonese al vertice.

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza  
Impianti termici, Elettrici, Civili,  
Industriali, Impianti a gas,  
Piscine, Trattamento acque,  
Impianti antincendio  
e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale  
Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo  
Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it

### TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI



LUCIANO MEONI  
CONCESSIONARIA: PALFINGER  
GRU PER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

### L'inaugurazione è stata domenica 26 marzo

## Nuova sede della Polisportiva in loc. Fossa del Lupo

Il sindaco Andrea Vignini: "Un altro passo verso la creazione di una rete di strutture ricreative e d'incontro per la nostra comunità"

Proseguono le realizzazioni del Comune di Cortona per dotare le frazioni di sale polivalenti in grado di ospitare le tante attività socio-culturali della popolazione

Domenica 26 marzo alle ore 10,30 è stata inaugurata la nuova sede delle Società Polisportiva Juventina di Fossa del Lupo a Cortona.

Un intervento realizzato dall'Amministrazione Comunale in accordo con Arezzo Casa Spa su progetto architettonico dell'Ing. Sergio Mancini e dell'Arch. Paolo Vaccaro.

L'intervento si colloca all'interno della ex scuola elementare di Fossa del Lupo per una superficie utile complessiva di mq 77.

La sede è costituita da un ingresso con loggia, cucina, 2 sale comunicanti, ripostiglio e bagni. L'importo dei lavori è stato di Euro 70.000.

La nuova sede pur collocandosi all'interno del vecchio edificio della scuola che comprende anche tre alloggi di edilizia residenziale pubblica, ha comun-

que ingresso indipendente e collegato direttamente agli impianti sportivi e ricreativi esistenti.

"Con questa realizzazione, dichiara il Sindaco Andrea Vignini, proseguiamo nel nostro ambizioso progetto di dotare quanto più possibile il nostro vasto territorio comunale, ben 342 kmq, di strutture ricreative e di incontro per la popolazione.

Crediamo che questi luoghi possano rappresentare una risposta concreta e seria alla domanda di partecipazione e socializzazione che ci arriva dalla nostra comunità.

La nuova sede della Polisportiva Juventina è un luogo nel quale, partendo dall'attività sportiva si possono progettare e realizzare tante iniziative e può diventare punto d'incontro dell'intera cittadinanza di Fossa del Lupo.

Sono veramente soddisfatto di questo risultato, conclude il sindaco Vignini, anche perché esso rappresenta un esempio importante di collaborazione tra il nostro Comune e Arezzo Casa Spa.

Una cooperazione che in questi anni ha permesso la realizzazione di numerose opere importanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica."





Promozione N.Cortona Camucia

## La squadra rallenta nelle ultime gare

Quando mancano 3 gare al termine del campionato di Promozione la squadra arancione si trova in IIa posizione ed a questo punto resta poco da chiedere alla squadra se non di terminare bene un campionato che sul finire dell'anno passato l'aveva vista come una delle protagoniste. La squadra rivelazione; la salvezza ben anticipata resta comunque un buon successo in questa annata che ad un certo punto pareva poter indirizzare la squadra sino a lottare per la promozione nella serie superiore.

In difficoltà nel mese di gennaio la squadra ha poi avuto un febbraio con risultati alterni per poi ritrovarsi nel mese di marzo a risalire in classifica sino a portarsi a qualche punto dalla vetta con la Pianese a portata di mano.

La gara topica del campionato è stata, secondo noi, la trasferta di Sinalunga in cui gli arancioni sono andati per cercare il risultato pieno ma si sono trovati di fronte una compagine che con il cambio dell'allenatore ha ritrovato stimoli e convinzione.

Pur venendo da risultati precedenti non entusiasmanti la squadra senese ha trovato in giornata di grazia il suo bomber Spataro che ha messo in serie difficoltà la retroguardia arancione e pur disputando un'ottima gara, molto combattuta e con occasioni da entrambe le parti alla fine il risultato è stato di 2 a 0 per i padroni di casa.

In questa gara sono terminate le velleità e le possibilità per lottare per la promozione da parte della squadra allenata da Luciano Cipriani che comunque ha saputo allenare, dirigere al meglio una formazione con buone potenzialità ma che in certe occasioni ha lamentato oltremodo la mancanza di alcuni elementi, assenti per infortuni o squalifiche.

Quando l'allenatore ha potuto schierare la formazione migliore quasi sempre la squadra ha risposto alla grande ed il fatto di terminare comunque il campionato in buona posizione è una ottima base di partenza per gestire e programmare la prossima stagione.

Nella gara del 2 di aprile contro il Baldaccio Bruni, in casa, la squadra arancione non è andata oltre lo 0 a 0 anche se ci sono state occasioni da ambo le parti, ma contro la forte compagine aretina la squadra arancione non ha certo demeritato e visto che la squadra si trovava e si trova in seconda posizione in classifica questo la dice lunga sulle potenzialità e sull'efficacia del gioco e dello schieramento tecnico tattico degli arancioni, che spesso e non solo in questa occasione hanno giocato alla pari con i migliori patendo se mai solo le squadre in ottimo momento di forma e che venivano affrontate senza poter schierare la formazione migliore al completo.

Quindi siamo giunti alla gara contro il forte Piandiscò che gli arancioni hanno affrontato in trasferta domenica 8 aprile.

La squadra avversaria al momento era in terza posizione in classifica a soli 4 punti dalla capolista Pianese e ad un solo punto dal Baldaccio Bruni che la domenica precedente aveva pareggiato al Sante Tiezzi, quindi una squadra ancora in piena lotta per la promozione.

La partita ha visto una squadra arancione volenterosa di riproporre le proprie trame di gioco e che ha avuto alcune occasioni non fortunate, ma i padroni di casa sono parsi da subito ben determinati a far propria la gara per non perdere il treno della promozione; 1 a 0 il risultato finale con gli arancioni che poco hanno da rimproverarsi vista la grinta, la motivazione e le buone trame di gioco degli avversari che sono ancora in piena lotta con Pianese e Baldaccio Bruni per giocarsi il passaggio di categoria.

Riccardo Fiorenzuoli

Squadra	Punti
Pian di Scò	32
N.Cortona Camucia	29
Pianese	29
B. Bruni	29
Valdarbia	27
Sinalunghe	26
Castiglione	25
V. Grassina	22
Poppi	22
Tegoleto	22
Vicchio	22
Cavriglia	20
S. Quirico	20
F. Bel Verde	19
Rosia	18
S. Rocco	16

## Festa grande a Pergo

Inaugurata la nuova Palestra scolastica. I genitori regalano alla scuola il "giardino dei profumi e dei colori"

Con una cerimonia poco "ufficiale" e molto "popolare" il sindaco Vignini consegna alla Scuola di Pergo e ai 120 bambini della Val d'Esse la nuova palestra che con i suoi 14 mq. è grande quanto un appartamento grande ma sufficiente alla pratica dell'Educazione Fisica e agli altri usi che il 2° Circolo didattico e la popolazione della vallata decideranno di svolgere; l'edificio, ben inserito (dal progettista Marika Bruni su idea dell'arch. Milesi), in mezzo alle due costruzioni esistenti che ospitano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, bello per la sua articolazione strutturale, detiene anche il merito di essere stato consegnato prima dei tempi di scadenza a riprova che una impresa appaltatrice (in questo

caso la ditta Mariotti Luigi) della zona quando si trova coinvolta negli interessi del suo territorio, esprime il meglio della sua organizzazione, senza aspettarsi ringraziamenti particolari che invece sono scaturiti dagli applausi scroscianti dei genitori presenti.

Inventare un momento che ti distoglie dagli affanni del lavoro o ti libera la testa dall'aggressività dei bollettini di guerra delle televisioni dove le famiglie sono dipinte come contenitori di abusi e sorpresi, mettono in risalto immagini d'odio e di violenza gratuita negli stadi, nelle strade. Nella Val d'Esse, come in tutte le altre vallate, sono nati intorno alla scuola momenti di aggregazione e spinte alla realizzazione diretta di arredi e spazi di facile e immediato godimento. Tutto questo corredo è stato rea-



lizzato da questi genitori che hanno donato piante e fiori, prestato attrezzature del loro lavoro e regalato materiali dei loro magazzini e infine utilizzato il loro tempo libero e la loro professionalità per tirarle su. Per non essere da meno le loro signore, le mamme e le nonne hanno completato la festa ammannendo un rinfresco nella tradizione d'altri tempi.

Come avrete capito abbiamo privilegiato l'aspetto comunitario di questa festa. E l'orgoglio di cittadini (della intera Val d'Esse, come dell'intera Val d'Esse è il plesso scolastico di Pergo!) che una volta tanto si sono dimenticati della siepe di casa, della partita di pallone o della battuta al cinghiale, per completare nei dettagli ai servizi come bene ha riconosciuto il dinamico rappresentante dei genitori sig. Tiziano Schippa.

Ma i protagonisti in assoluto nell'ambito della favola bella che esalta la vivacità e la voglia di conoscere dei bambini sono i ge-

nitari che hanno scoperto quanto sia bello lavorare fianco a fianco, in armonia, con divertimento e creare angoli di verde e di sicurezza dove i bambini si scatenano, lavorare per abbellire una piazza, una scuola o ripulire un parco, una via della tua città.

Inventare un momento che ti distoglie dagli affanni del lavoro o ti libera la testa dall'aggressività dei bollettini di guerra delle televisioni dove le famiglie sono dipinte come contenitori di abusi e sorpresi, mettono in risalto immagini d'odio e di violenza gratuita negli stadi, nelle strade. Nella Val d'Esse, come in tutte le altre vallate, sono nati intorno alla scuola momenti di aggregazione e spinte alla realizzazione diretta di arredi e spazi di facile e immediato godimento. Tutto questo corredo è stato rea-

S.G.

Pallavolo Cortona Volley

## Si avvicina il resoconto della stagione

Con l'avvicinarsi del finale di stagione si profilano anche gli scenari che condizioneranno il futuro delle due squadre maggiori di questa società; la squadra maschile è in piena lotta per un posto "salvezza" e adesso più che mai sembra avere la possibilità di concretizzarlo.

alla ripresa dopo la sosta, il BCC Fano, quindi ospitare in casa la capoclassifica GS Sabini C. Ferretti e quindi vedersela in trasferta con quella che è considerata la "terza impresa" nella lotta salvezza ovvero quel Lube che all'ultima giornata potrebbe anche "lasciare" i tre senza lottare troppo, oppure "lottare alla morte".

dal campionato di serie D.

Comunque le ragazze dell'allenatore Fabrizio Sabatini hanno giocato un ottimo campionato; iniziato il torneo con l'obiettivo di far crescere il più possibile la squadra hanno avuto un'ottima partenza, e se pur con qualche passaggio a vuoto hanno interpretato al meglio la stagione riuscendo ad arrivare



Dall'alto a sinistra: Giampiero Mannelli (dirigente) Fabrizio Pacchiacucci (dirigente), Edo Tanganelli (vice presidente), Fabrizio Sabatini (allenatore), Francesco Vinciarelli (presidente), Vasco Pieroni (dirigente). Sotto: Elvira Pareti, Paola Valentini, Serena Pacchiacucci, Barbara Pareti, Diletta Mannelli, Cristina Malatesti, Cinzia Benigni. Sotto: Serena Romiti, Silvia Tanganelli, Laura Pacchiacucci, Cristiana Gaggioli, Silvia Bernardini.

La squadra femminile sta continuando l'ottima stagione ma probabilmente dovrà rassegnarsi a non riuscire ad ottenere un posto utile per gli spareggi promozione vista anche la riduzione dei posti disponibili da quattro a due.

La squadra maschile di serie B2 allenata da Enzo Sideri sta cercando di sfruttare al meglio tutte le possibilità per salvarsi ed è riuscita in due delle "impresie" fondamentali per questa rincorsa che solo un mese fa sembrava quasi essere svanita.

Con la vittoria di fine marzo contro il Sansepolcro la squadra del presidente Francesco Vinciarelli ha dato l'esatta indicazione a tutte le avversarie; lotteremo tenacemente e con tutte le nostre potenzialità per restare in questa serie.

La squadra era attesa nella prima gara del mese di aprile a Falconara contro la tenace squadra locale e qui ai ragazzi di Sideri stava per riuscire un'altra impresa, ma pur in vantaggio 2 sets a zero non sono riusciti a chiudere la gara e si sono dovuti arrendere nel tie-break ai locali, conquistando comunque un punto preziosissimo.

L'altra impresa da non fallire era nella gara casalinga contro la Robur Ravenna ed anche qui la partita è stata di quelle che si ricordano; l'ha spuntata il Cortona Volley al termine di una gara equilibrata ed emozionante con continui cambi di fronte. La vittoria al tie break dei padroni di casa allenati da Sideri è parsa cercata, voluta ed alla fine più che meritata.

Con questa importante affermazione la squadra Cortonese ha acquisito tre punti di vantaggio sul Sansepolcro (quartultimo) che a tre gare dal termine sono un vantaggio buono ma su quali non si può certo fare affidamento.

Tre gare da qui alla fine, Sideri ed i suoi dovranno d'ap- prima affrontare il 23 aprile,

La squadra femminile dal canto suo aveva lottato con convinzione in molte delle gare di questo campionato per riuscire ad arrivare a conquistare un posto utile per gli spareggi promozione o comunque arrivare il più in alto possibile in classifica; alcune distrazioni le hanno fatto perdere punti preziosi durante la stagione ed adesso pur vantando un'ottima posizione di classifica sarà quasi certamente esclusa da quella "appendice" del campionato visto che solo due delle squadre che arriveranno dietro la prima della classifica avranno la possibilità di giocarsi questa chance, anche se ancora non è sicuro il numero delle squadre effettive che saranno designate

in questo finale in buona forma e giocando un buona pallavolo.

Dopo aver vinto lo spareggio per la quinta piazza con la Pallavolo San Giusto la squadra ha perso la gara del primo aprile con la VBA Firenze (quella che non ti aspetti contro una squadra di medio bassa classifica) ma è subito risalita ai suoi livelli vincendo in casa contro il Torrita.

Se sarà confermato il numero dei 2 soli posti disponibili per gli spareggi promozione sarà veramente difficile che la squadra Cortonese se ne agguicchi uno, anche se ancora con 5 gare da giocare da qui alla fine la matematica da una possibilità alla squadra.

R. Fiorenzuoli



**GTM s.r.l.**  
Via del Serrone n° 107  
47890 Murata  
Repubblica di San Marino  
Numero verde: 800842999

Responsabile di Zona  
**Moreno Pelucchini**  
Tel: 320.0178837  
e-mail: moreno.pelucchini@libero.it

**TORREFAZIONE di SAN MARINO**

- Caffè Espresso
- Cioccolata
- Caffè decaffeinato
- Cappuccino
- Caffè d'Orzo
- The

- Servizio a domicilio per Casa ed Azienda!  
Compreso Macchina Professionale  
in "Comodato d'uso gratuito"
- A partire da 25 centesimi a cialda!

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
http://www.cedaminpanti.it - E-mail: info@cedaminpanti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777



## **ATTUALITÀ**

**Un difficile responso  
uscito dalle urne  
La proposta del sindaco Brandi**

## **CULTURA**

**Atlante della Val di Chiana  
Successo del Piccolo  
Il progetto degli amici di Moba**

## **DAL TERRITORIO**

**CAPEZZINE**

**L'istituto Vegni al Vinitaly 2006**

**CORTONA**

**Un caro amico di nome Willy**

**CORTONA**

**L'assemblea dei Soci del giornale**

## **SPORT**

**Polisportiva Fossa del Lupo  
Nuova palestra a Pergo  
N.Cortona Camucia secondo**